



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
Prot. 0008192 del 10/05/2024
IV (Entrata)

Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
AudiovisivoMultimediale

CLASSE 5H

Audiovisivo Multimediale

a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



Profilo professionale in uscita

Nell'epoca dell'immagine, comunicare richiede il confronto con il medium che, spesso, costituisce il messaggio stesso. "Fare Arte oggi" con una didattica disciplinare relativa ai processi creativi impone il confronto tra "L'opera d'Arte... e la sua riproducibilità tecnica." Il Liceo Artistico di Porta Romana di Firenze nello specifico dell'indirizzo, si prefigge di preparare e formare professionalità nel settore della comunicazione-immediata, sintetica, efficace, di contenuti e prodotti, con una forte caratterizzazione artistica di innovazione e ricerca sperimentale. Una preparazione teorico pratica sui linguaggi audiovisivi e multimediali, in particolar modo sull'uso e sugli aspetti espressivi e comunicativi oltreché di quelli storico-artistici-concettuali, concorre a formare soggetti che acquisiscono le conoscenze delle procedure e delle tecniche relative ai percorsi operativi che determinano un prodotto finale. Le attività e gli insegnamenti di indirizzo consentono di apprendere, applicare, con le principali linee tecniche delle arti audiovisive, e creare forme ed espressioni per una comunicazione artistica multimediali concepita come creazione di un prodotto realizzato attraverso l'assemblaggio di forme diverse di comunicazione – sonoro, immagini, testo scritto- e veicolare su canali diversi la diffusione del messaggio: televisione, internet, radio, ecc.

Le procedure progettuali, che contraddistinguono le specificità della disciplina, e un'adeguata conoscenza ed applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine, completano in prospettiva critica e concettuale la formazione del percorso di studio che basa i suoi fondamenti nei seguenti processi:

- L'approfondimento la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- La conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- La conoscenza dell'applicazione delle tecniche adeguate nei processi operativi e l'acquisizione di capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- La conoscenza dell'applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; conoscenza della storia dei linguaggi multimediali e audiovisivi dalla fotografia al cinema, all'animazione; conoscenza dei nuovi linguaggi nella comunicazione multimediale con processi e metodi di analisi, necessari ad affrontare nuovi percorsi progettuali



4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Pittura Scultura			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline audiovisive multimediali	6	6	6
Laboratorio audiovisivo multimediale	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35



Profilo generale della classe

La classe 5[^] H risulta attualmente formata da 16 studenti.

All'inizio del triennio risultava composta da 21 alunni, di cui un'alunna di nuovo inserimento, come si evidenzia nello schema sottostante, proveniva da una bocciatura del precedente anno scolastico.

Al termine dell'a.s. 2021/22, due alunni si sono trasferiti mentre due alunne non sono state ammesse alla classe successiva. All'inizio del quarto anno, un nuovo alunno è entrato a far parte della classe ma non ha mai frequentato se non per un totale di quindici giorni circa. Nel corrente anno, infine, un alunno di nuovo inserimento, perché bocciato nella classe quinta precedente, ha interrotto la frequenza scolastica all'inizio del secondo quadrimestre.

Il Consiglio di classe è variato notevolmente nel passaggio dalla terza alla quarta classe, mentre è rimasto abbastanza stabile nell'ultimo biennio. Nel quinto anno, tra le materie d'indirizzo, si è aggiunta al Laboratorio Audiovisivo-Multimediale la docente specializzata in strumenti e linguaggio audio.

Per gli studenti che ne hanno avuto bisogno sono stati adottati sia nell'azione didattica che nella valutazione idonei strumenti compensativi e dispensativi

Uno studente si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe, a partire dallo scorso anno scolastico, ha subito un calo non tanto nel rendimento quanto nella partecipazione e nella dimostrazione d'interesse in quasi tutte le materie. Pochi alunni si sono distinti dal gruppo nonostante il CdC abbia tentato, già dallo scorso anno, di recuperare la partecipazione attiva della classe mettendo in atto strategie nuove e spesso personalizzate. Verso la fine dell'anno scolastico, infatti, era stato effettuato un incontro virtuale con le famiglie e gli studenti per accogliere eventuali disagi ma anche tale occasione non si era rivelata proficua. In quasi tutte le materie si evidenzia una scarsa regolarità sia nell'attenzione che nell'esecuzione dei compiti assegnati. Durante il corso dell'anno scolastico, nonostante una certa discontinuità, si è notato un miglioramento nei risultati ottenuti, soprattutto, nelle verifiche ed alcuni momenti in cui la classe ha dimostrato impegno e al senso di responsabilità. Nelle materie d'indirizzo hanno spesso necessità di essere sollecitati al lavoro e viene posta poca attenzione alle scadenze delle consegne.

In conclusione, l'apprendimento si è realizzato in maniera differenziata da soggetto a soggetto.

Alcuni studenti, che sono partiti con varie lacune di base, hanno lentamente incrementato il loro profitto grazie a un'applicazione abbastanza regolare nello studio, altri hanno rivelato inclinazioni espressive e creative interessanti in alcuni ambiti, ma hanno risposto con un impegno discontinuo.

Infine pochi alunni si sono impegnati al massimo delle loro possibilità ottenendo buoni risultati in gran parte delle materie. Riguardo alla valutazione comportamentale, occorre evidenziare che la generalità della classe, coesa come gruppo, ha mostrato una correttezza di comportamento sia nei confronti dei docenti sia nel gruppo di pari, in particolare durante le uscite didattiche nelle quali si sono comportati in modo maturo e rispettoso. Durante il corso del triennio non si sono manifestati episodi disciplinari che abbiano richiesto un intervento significativo.



SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO

Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	20	1	0	2	19
IV	19	1	2(trasferiti)	2	16
V	16	1	0	1	16

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Lingua e cultura straniera	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Filosofia	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Matematica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Fisica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia dell'Arte	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Scienza motorie e sportive	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Discipline audiovisive multimediali	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Laboratorio audiovisivo multim. 1	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Laboratorio audiovisivo multim. 2	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Religione	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno 1	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno 2	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno 3	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno 4	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>



Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5A di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- Potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- Sviluppare capacità di sintesi
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti



Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
1 Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017



Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguata autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida



Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni



Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
La luce e il colore	Durante l'anno scolastico	Discipline e laboratorio audiovisivo multimediale	Utilizzo della luce nella fotografia e nel cinema. Il cinema a colori
		Storia dell'arte	Nadar e la prima mostra degli Impressionisti Monet, <i>Impression soleil levant - La Gare Saint Lazare</i> . Degas, <i>L'assenzio</i> . Renoir, <i>Il ballo al Moulin de la Galette</i>
		Inglese	<i>The Picture of Dorian Gray</i> , <i>Oliver Twist</i> , <i>Heart of Darkness</i> , V. Woolf, G. Orwell. The Pre-Raphaelites
		Italiano	Luce e oscurità, tra realismo e simboli; Londra tra '800 e '900 testi su antologia e forniti in fotocopia <i>Voyelles</i> di A.Rimbaud <i>Meriggio</i> di G. d'Annunzio
		Fisica	La natura della luce e del colore
Pubblicità e propaganda	Durante l'anno scolastico	Storia dell'arte	L'invenzione della grafica pubblicitaria: H. de Toulouse-Lautrec Il Futurismo
		Italiano	I manifesti futuristi e le pubblicità di D'Annunzio
		Discipline e laboratorio audiovisivo multimediale	La fotografia e il cinema futurista
		Inglese	<i>1984</i> , by George Orwell



		Fisica	Le onde radio
		Educazione civica	La comunicazione sociale. Basi teoriche e casi di studio
Il linguaggio poetico (artistico) nell'800 e nel 900	Durante l'anno scolastico	Italiano	Testi su antologia e forniti in fotocopia: Correlativo oggettivo
		Inglese	Direct (stream of Consciousness) and indirect interior monologue La poesia modernista
		Storia dell'arte	I precursori dell'Espressionismo: V. Van Gogh, <i>Notte stellata</i> - E. Munch, <i>L'urlo</i> Le avanguardie storiche l'Espressionismo tedesco (Kirchner e la Die Brucke) - il cinema espressionista Il surrealismo: Magritte e Dalì
		Discipline audiovisive multimediali	Il cinema espressionista tedesco: <i>Il gabinetto del dottor Caligari</i> , Wiene L'emancipazione del linguaggio fotografico: dal pittorialismo al naturalismo al Camera Work di Stieglitz Dal precinema allo spettacolo cinematografico: Modo di rappresentazione Primitivo e Istituzionale
		Laboratorio audiovisivo multimediale	Il fotodinamismo futurista, I fratelli Bragaglia
		Matematica	la derivata come velocità (in relazione all'importanza della velocità nel futurismo) -
L'influenza dei conflitti nelle arti	Durante l'anno scolastico	Italiano e Storia	testi su antologia e forniti i fotocopia: Ungaretti, l'Allegria Dulce et decorum, di



			Owens poesie in altre lingue (tradotte in fotocopia)
		Inglese	Conflitti del '900 negli scrittori e scrittrici modernist*
		Storia dell'arte	Arte e Seconda Guerra Mondiale: Picasso, Guernica Arte degenerata - Arte liberata
		Educazione civica	i capolavori salvati: Seconda Guerra Mondiale
		Discipline audiovisive multimediali	Rappresentazione della Guerra Civile Americana in <i>Nascita di una nazione</i> di D.W. Griffith Vietnam e controcultura: <i>Apocalypse Now</i> e <i>Full Metal Jacket</i> a confronto
La figura della donna	Durante l'anno scolastico	Inglese	La donna nell'età vittoriana e nel '900 inglese
		Scienze Motorie	Il ruolo della donna nel mondo sportivo
		Storia dell'Arte	Kirchner - <i>Marcella</i>
		Discipline audiovisive multimediali	Dorotea Lange, la FSA e la Grande Depressione. Gerda Taro, la Guerra Civile Spagnola in prima linea Leni Riefenstahl: la retorica del totalitarismo



Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Focus comunicazione sociale: discussione casi di studio.	Discipline audiovisive multimediali
Storia della Palestina	Filosofia
La riforma della scuola e i decreti delegati	Italiano e Storia
La strage di Ustica: visita all'Hangar a Bologna ed incontro con la presidentessa Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica	Discipline e Laboratorio audiovisivo multimediale
The Irish question	Inglese
Analisi di alcuni grafici sul cambiamento climatico	Matematica
I capolavori salvati dalla seconda guerra mondiale Arte e guerra: l'arte degenerata	Storia dell'Arte
Educazione stradale Primo soccorso e BLS-D	Scienze motorie



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE 2021 PROMOSSA DA ISTITUTO ITALIANO PER LA SICUREZZA	23/11/2021	3	Storia dell'arte	Università degli studi di Firenze Scuola di architettura di Calenzano Campus lab (online)
FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS 81/2008, ART 37 C.C. 1 E 2.	A.S. 2021/22	12	Discipline in orario	interno
USCITA DIDATTICA E LABORATORIO ALLA MOSTRA SU DONATELLO A PALAZZO STROZZI E BARGELLO	2/5/2022	5	Storia dell'arte	Musei
(LANTERNE MAGICHE) CORSO STRUMENTI DI BASE PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA	da Gennaio a Giugno 2023	40	Laboratorio audiovisivo multimediale	Interno
VIE DELLA SCULTURA - SIMPOSIO -SCULTORI E MENTORI/RACCONTI DI AMICIZIA	19 Maggio 2023	3	Discipline Audiovisivo multimediale	interno
GITA IN BOSNIA	18-23/03/2024	30	Inglese	Bosnia



11

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*
The "League of the Nations" la formazione e i fallimenti della Società delle Nazioni	Inglese	Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera Lezione con presentazione Power Point e discussione
Owen "War Poets" la poesia di Guerra nel 1° conflitto mondiale	Inglese	Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera Lezione frontale

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Mostra Preraffaelliti	Forlì	11/04/2024 (tutto il giorno)
	Museo Hangar DC9 Ustica e incontro Associazione	Bologna	4 ore
	Mostra Depero	Firenze	4 ore
Viaggio di istruzione:	Viaggio della memoria in Bosnia	Bosnia	6 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali:	Internet Festival 2023	Pisa	5/10/2023 (tutto il giorno)
	Convegno sulla riforma della scuola e decreti delegati	Firenze	4 ore
	A zero violenza ARCI	Aula Magna Liceo	4 ore
Incontri con esperti:	Cineteca di Bologna	Bologna	2 ore
	incontro con Marco Villari - Erasmus +	Aula Magna Liceo	2 ore
Orientamento:	Misericordia di Galluzzo	Gipsoteca Liceo	2 ore
	Open day presso Università e Scuole (individuali)	vari	variabili



13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E A U D I O V · M U L T I M ·	L A B O R A T O R I O A U D I O V · M U L T I M ·	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Lezione frontale	x	x	x	x	X	X	x	x	X	x	
Lezione partecipata	x	X	x	x	X	X		x	X	x	x
Problem solving					X	X			x		
Metodo induttivo	x	X	x		X	X					
Esercitazioni pratiche					X	X		x	X	x	
Lavoro di gruppo	x	X	x		X	X			X	x	
Discussione guidata	x	X	x		X	X	x		x		x
Simulazioni	x	x	x	x					X	x	
Recupero			x		X	X				x	
Attività esterne (1)											

(1) indicare brevemente quali



Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E A U D I O V · M U L T I M ·	L A B O R A T O R I O A U D I O V · M U L T I M ·	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	x	x	x	x			x	x			
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x		x	X		
Trattazione sintetica			x		x	x			X		
Prove pratiche								x	X	x	
Tema o problema	x		x		x	x			X		
Questionario		x	x						X		
Relazione	x	x	x		x	x		x	X	x	
Esercizi			x		x	x			X		
Test strutturati								x	x		
Test semi strutturati			x	x	x	x	x				



Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



15

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



16

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
GAGLIARDI FRANCESCA	f.to Francesca Gagliardi
GAMERRA GIOIA	f.to Gioia Gamerra
GENNARO SARA	f.to Sara Gennaro
GHERI PIETRO	f.to Pietro Gheri
MAIORANA ILENIA	f.to Ilenia Maiorana
MALASPINA ANTONIO	f.to Antonio Malaspina
MIELE UMBERTO	f.to Umberto Miele
MORINI SONIA	f.to Sonia Morini
PAVONI RAFFAELE	f.to Raffaele Pavoni
PERILLO MICHELE	f.to Michele Perillo
PIZZETTI ANTONELLA	f.to Antonella Pizzetti
POLIZZI MARIACARMELA	f.to Mariacarmela Polizzi
PRANZINI ILARIA	f.to Ilaria Pranzini
SANDRONI FRANCESCA	f.to Francesca Sandroni
SANTORO BARBARA	f.to Barbara Santoro
TRICCA FRANCESCO	f.to Francesco Tricca

Firenze, 15 maggio 2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
”
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
AudiovisivoMultimediale
”

ALLEGATI



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

ALLEGATO n.1

**Contenuti disciplinari singole materie
programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo**



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI	
<p>Tra i prerequisiti l'aver raggiunto un livello linguistico uniforme B1+, avere conoscenze della storia letteraria e artistica inglese fino al Romanticismo, aver competenze di lettura e analisi del testo letterario e sensibilità nel cogliere gli elementi interculturali. Tra gli obiettivi, in fase di programmazione, era stato prefissato il raggiungimento uniforme del livello B2. Inoltre, anche attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative (<i>reading, listening, writing, spoken interaction, spoken production</i>), nonché il consolidamento di conoscenze grammaticali e lessicali, era stato prefissato lo sviluppo di competenze e capacità relative all'universo culturale legato alla lingua inglese, con particolare attenzione agli elementi interculturali, ai testi letterari e artistici, in generale, all'analisi dei suddetti testi e alla loro 'traduzione' in forme artistiche differenti.</p>	
B – OBIETTIVI MINIMI	
<p>Conoscenze: lessico e strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni personali e sociali.</p> <p>Abilità: usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto; sostenere una conversazione funzionale al contesto e al registro linguistico; esprimere opinioni personali, utilizzando strutture morfo-sintattiche più complesse: sinonimi, connettori logici, subordinate; comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato, coglierne gli elementi essenziali e saperne eseguire una, per quanto semplice, analisi testuale; produrre un semplice testo scritto o orale di tipo argomentativo; produrre testi su argomenti riguardanti il contesto quotidiano esprimendo opinioni personali; analizzare testi letterari e saperli confrontare con altre forme artistiche differenti</p> <p>Competenze: interagire in maniera autonoma in situazioni quotidiane; saper argomentare una propria opinione; saper esporre l'analisi di un testo letterario, situando l'opera all'interno del lavoro dell* singol* scrittric* e nel periodo storico e artistico in generale.</p>	
C – PROGRAMMA SVOLTO	
All about John Keats	pp. 306-7
“Ode on a Grecian Urn”	pp. 308-10
<i>Stability and Morality</i>	
The early years of Queen Victoria's reign	pp. 6-7
City life in Victorian Britain	p. 8
The Victorian frame of mind	p. 9
The age of fiction	pp. 24-5
All about Charles Dickens	pp.26-7
All about <i>Oliver Twist</i>	p. 28
“Jacob's Island”	in fotocopia
<i>Oliver Twist</i> on screen	p. 32
<i>Oliver Twist</i> (2005), film by R. Polanski	
<i>A Two-Faced Reality</i>	
The British Empire and the End of the Victorian Age	p. 83
The Pre-Raphaelites	pp. 85-6



Aestheticism	p. 116
All about Oscar Wilde	p. 117
All about <i>The Picture of Dorian Gray</i>	pp. 118-9
<i>The Picture of Dorian Gray</i> , from Ch. 16	in fotocopia
<i>The Great Watershed</i>	
The Modernist revolution	p. 163
Freud's influence	p. 165
A new concept of space and time	p. 166
All about Thomas Stearns Eliot and <i>The Waste Land</i>	pp. 178-9
"The Burial of the Dead" - "April is the cruellest month..." and "Unreal City..."	pp. 180-1
<i>The modern novel</i>	
The interior monologue	p. 185
All about Joseph Conrad	pp. 186-8
All about <i>Heart of Darkness</i>	p. 189
<i>Heart of Darkness</i> , from Ch. 1	pp. 190-1
<i>Heart of Darkness</i> on screen	in fotocopia
Scenes from <i>Apocalypse Now</i> (1979), film by F.F. Coppola	p. 197
<i>All about Virginia Woolf</i>	
All about <i>Mrs Dalloway</i>	p. 217
<i>Mrs Dalloway</i> , Ch. 1 2 excerpts	pp. 218-9
	in fotocopia
<i>Overcoming the Darkest Hours</i>	
The dystopian novel	pp. 276-7
All about George Orwell	p. 278
All about <i>Nineteen Eighty-Four</i>	pp. 279-80
"Big Brother is watching you"	pp. 281-3
<i>Land and Freedom</i> (1995), film by K. Loach ¹	Scenes from
<i>Michael Cunningham, The Hours</i> (1998)	
	in fotocopia
<i>The Hours</i> (2002), film by S. Daldry ²	
I testi letterari sono stati per lo più selezionati al fine di evidenziare un <u>percorso tematico che avesse per oggetto la città di Londra, descritta, ritratta e delineata secondo le modalità caratteristiche di ciascun movimento letterario o dell* singol* scrittric*</u> .	
Units 8 and 9 from C. Latham-Koenig, C. Oxenden, K. Chomaki, <i>English File – Digital Gold</i> , OUP.	

¹Argomento da completare con la visione del film dopo il 15 maggio.

²Argomento da completare con la visione del film dopo il 15 maggio.



EDUCAZIONE CIVICA: The Irish Question through some films (from the Great Famine till the Good Friday Agreement).
D - MODALITA' DI VERIFICA
Una verifica sommativa (compiti scritti, verifiche orali), si è accompagnata a una verifica formativa in itinere, che tenesse di conto le relazioni instaurate tra pari, la risposta e l'impegno dell* singol* studente e anche il lavoro svolto a casa. Nella seconda parte dell'anno si è cercato di guidare l* studenti nella formulazione e esposizione di percorsi tematici, anche interdisciplinari.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
Per quanto riguarda i criteri di valutazione, intermedi e finali, delle verifiche sommativa si rimanda al POF; si precisa che l* ragazz* con PDP o con obiettivi curricolari minimi hanno sempre potuto fruire degli strumenti dispensativi e compensativi per i quali si rimanda ai singoli PDP o Pei. Le prove Invalsi NON sono state prese in considerazione ai fini della valutazione dell* studenti. La valutazione finale prenderà in considerazione anche la maturazione dell* studente, il suo impegno e partecipazione, e il miglioramento delle sue competenze dall'inizio del triennio e di questo a.s. in particolare.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rimanda al POF e a quanto deciso nelle riunioni di dipartimento/materia.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
È stato costantemente messo in atto un recupero in itinere, durante il quale sono stati forniti schemi e <i>mind maps</i> sui vari argomenti trattati; al termine del quadrimestre è stato svolto un ripasso di 3 h (pausa didattica) per agevolare il recupero e/o il consolidamento degli argomenti più importanti. Si è cercato, purtroppo non sempre proficuamente, di fornire schematizzazioni e elenchi degli errori linguistici più comuni, al fine di promuovere una consapevolezza metacognitiva maggiore, che possa essere di supporto durante i vari momenti di produzione linguistica, orale e scritta.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Partecipazione a un progetto-viaggio in Bosnia dal 18 al 23 marzo 2024. Visita della mostra sui pittori Preraffaelliti a Forlì (11/04/24).
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Collegamenti interdisciplinari sono sempre stati suggeriti; si rimanda al documento del 15 maggio per maggiori dettagli. Oltre alle risorse strumentali tradizionali sono stati usati materiali autentici (<i>quotations</i> da testi letterari, giornali, video, filmati, canzoni); ho cercato di ricorrere, compatibilmente alle aule e all'avanzamento del programma, a risorse multimediali, dato anche l'indirizzo della classe in questione; lo studio degli argomenti di letteratura è sempre stato veicolato da mie presentazioni in PowerPoint.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer, Shaping Ideas</i> , Zanichelli, voll. 1 e 2. C. Latham-Koenig, C. Oxenden, K. Chomaki, <i>English File – Digital Gold</i> , OUP. Oltre alle risorse strumentali tradizionali sono stati usati materiali autentici (<i>quotations</i> da testi letterari, giornali, video, filmati, canzoni); ho cercato di ricorrere, compatibilmente alle aule e all'avanzamento del programma, a risorse multimediali, dato anche l'indirizzo della classe in questione; lo studio degli argomenti di letteratura è sempre stato veicolato da mie presentazioni in PowerPoint.



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>Prerequisiti: Equazioni e disequazioni di secondo grado, disequazioni fratte, geometria analitica.</p> <p>Obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione al dialogo educativo attiva e puntuale• capacità di collaborare con l* compagn* <p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;• conoscenza della definizione formale di limite.• abilità nel calcolare limiti che coinvolgono funzioni trigonometriche, esponenziali.• saper studiare semplici funzioni e disegnarne il grafico approssimativo.• sviluppo di capacità di argomentazione.• capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione polinomiale
B – OBIETTIVI MINIMI
<p>Trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">• conseguimento di un comportamento responsabile e rispettoso nei riguardi dei compagni, degli insegnanti e delle cose• corretta partecipazione al dialogo educativo;• acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo ai contenuti. <p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisizione del concetto di funzione e di grafico di funzione• saper interpretare graficamente le definizioni e i concetti teorici riguardanti le funzioni• capacità di commentare un grafico di funzione rappresentante fenomeni reali (fisici, storici ecc.) dal punto di vista formale e dal punto di vista pratico• acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;• capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni• acquisizione del concetto di derivata e sua interpretazione variazionale e calcolo di derivate di polinomi
C – PROGRAMMA SVOLTO
<ul style="list-style-type: none">• Definizione di funzione; grafico di una funzione reale di variabile reale• Massimo insieme di definizione (dominio) e segno di una funzione• Funzioni iniettive e suriettive• Funzioni monotone• Limiti e continuità• Punti di discontinuità• Derivate <p>Si sono realizzati nell'ultima parte dell'anno dei percorsi a gruppi sulla matematica di fine ottocento e novecento: geometrie non euclidee, crittografia, ordini di infinito, principio di induzione e serie numeriche (Achille e la tartaruga)</p>
D - MODALITA' DI VERIFICA
<p>Sono state svolte verifiche scritte di tipo strutturato, semi strutturato o aperto e/o verifiche orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa. Realizzazione e consegna di relazioni.</p>
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)



Si sono valutati i seguenti elementi: - conoscenze e abilità acquisite, - correttezza del linguaggio scientifico utilizzato - obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza. - impegno e collaborazione con l* insegnant* e con l* compagn*
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rimanda al POF e a quanto deciso nelle riunioni di dipartimento/materia.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Esercitazioni in classe, studio mirato individuale di singoli argomenti
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Geogebra (computer e smartphone)
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Bergamini, Barozzi, Trifone, "Lineamenti di matematica azzurro", Zanichelli

Data 27/04/2024

Prof. Pietro Gheri



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
Prerequisiti: <ul style="list-style-type: none">• le grandezze fisiche• calcolo vettoriale e trigonometria di base• Principi della dinamica Newtoniana• Legge di gravitazione universale Obiettivi trasversali: <ul style="list-style-type: none">• partecipazione al dialogo educativo attiva e puntuale• capacità di collaborare con l* compagn* Fisica: <ul style="list-style-type: none">• capacità di collegamento logico e intuitivo tra le problematiche studiate e quelle che offre l'osservazione della realtà che ci circonda• risoluzione di alcuni semplici problemi
B – OBIETTIVI MINIMI
Trasversali: <ul style="list-style-type: none">• conseguimento di un comportamento responsabile e rispettoso nei riguardi dei compagni, degli insegnanti e delle cose• corretta partecipazione al dialogo educativo;• acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo ai contenuti. Fisica: <ul style="list-style-type: none">• conoscenza delle basi dell'elettrostatica.• conoscenza del concetto di campo elettromagnetico e sue applicazioni• saper interpretare fenomeni legati alla corrente elettrica• conoscenza di alcuni concetti di relatività ristretta
C – PROGRAMMA SVOLTO
<ul style="list-style-type: none">• Tipi di elettrizzazione• Legge di Coulomb• Campo elettrico• Corrente elettrica• Fenomeni magnetici• Elettromagnetismo• Relatività ristretta
D - MODALITA' DI VERIFICA
Sono state svolte verifiche scritte di tipo strutturato, semi strutturato o aperto e/o verifiche orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa. Realizzazione e consegna di relazioni.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
Si sono valutati i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- conoscenze e abilità acquisite,- correttezza del linguaggio scientifico utilizzato- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza.- impegno e collaborazione con l* insegnant* e con l* compagn*
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rimanda al POF e a quanto deciso nelle riunioni di dipartimento/materia.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Esercitazioni in classe, studio mirato individuale di singoli argomenti



H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Software da phet.colorado.edu
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Fabbri, Masini "F come fisica", Sei

Data 27/04/2024

Prof. Pietro Gheri

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>PREREQUISITI</p> <p>Competenze di base e disciplinari sviluppate negli anni del Triennio.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <p>CONOSCENZE Terminologia specifica, teorie e concetti propri della filosofia contemporanea e post-moderna.</p> <p>CAPACITA' Saper esporre in modo adeguato, critico e personale le teorie filosofiche apprese. Saper argomentare le proprie posizioni rispetto ai problemi della filosofia. Saper discutere con gli altri in modo razionale e democratico.</p> <p>COMPETENZE Pensiero critico e divergente, Competenza argomentativa, Comprensione e rielaborazione di testi complessi, Consapevolezza storica, Consapevolezza della complessità umana.</p>
B – OBIETTIVI MINIMI
<p>Conoscenza della terminologia specifica di base (problemi della filosofia).</p> <p>Conoscenza delle teorie e dei concetti centrali degli autori affrontati.</p> <p>Capacità di esporre queste conoscenze base in modo semplice ma chiaro.</p>
C – PROGRAMMA SVOLTO
<p>La crisi di Fine secolo e le Filosofie irrazionalistiche:</p> <p>Schopenhauer “Il mondo come volontà e rappresentazione” (pessimismo cosmico, vie di salvezza, contraddizioni).</p> <p>Nietzsche: “La nascita della tragedia” (apollineo e dionisiaco, polimorfismo delle pulsioni e disgregazione della sostanza) con cenni alla psicoanalisi di Freud e in particolare a “L’interpretazione dei sogni” (letto integralmente). "Quattro considerazioni inattuali" (antosticismo e concezione estatica del tempo), "Verità e menzogna" (pragmatismo e prospettivismo) "Genealogia della morale" (Etica aristocratica e trasmutazione dei valori, politica antiegalitaria, eugenetica, invettive contro Idealismo, Cristianesimo e Socialismo). "Così parlò Zharatustra" (letto integralmente. Morte di Dio e Oltre uomo).</p> <p>2. Filosofie del Novecento</p> <p>Cenni alla differenza fra Analitici e Continentali.</p> <p>Fenomenologia Psicologia della forma (Gestalt) (elementi del campo percettivo, sfondo e figura, leggi della percezione) Husserl SOLTANTO "Lezioni sul concetto naturale di mondo" (letto integralmente. Approccio teoretico e naturale, intenzione e valenza.)</p> <p>Esistenzialismo Heidegger “Essere e tempo” e “Che cos’è metafisica” (letto ingralmente. Esser-ci, tecnica e cura, si e sé, essere-per-la-morte, differenza ente/essere), cenni a Kierkegaard “Aut aut”, “Il sentimento dell’angoscia”, “Terrore e tremore”. Cenni a Sartre “L’essere e il nulla”, “L’esistenzialimo è un umanismo”.</p> <p>Scuola di Francoforte: Adorno e Horkheimer "Dialettica dell’Iluminismo" (dalla ragione moderna al lager e al supermercato, società di massa e industria culturale). Marcuse "Eros e civiltà", "L’uomo a una dimensione" (subordinazione del principio di piacere al principio di realtà come espressione dell’ideologia capitalistica, eros come strumento di sovversione e sua</p>



mercificazione, omologazione del proletariato e nuovi soggetti rivoluzionari).

Strutturalismo: Dimensione culturale del movimento (Linguistica, Antropologia culturale e Psicoanalisi) **Althusser** "Per Marx" (concetto di struttura, valorizzazione della struttura sociale e svalorizzazione della coscienza soggettiva). Cenni al post-strutturalismo di Foucault e Derrida (dare voce alla follia, la 'chiusura storica').

Lyotard "La condizione postmoderna" (fine delle grandi narrazioni).

- **Filosofia Politica:**

Teorie politiche classiche (Assolutismo, Fascismo, Democrazia liberale e popolare in relazione ai concetti di libertà e eguaglianza, divisione dei poteri e proprietà privata dei mezzi di produzione).

Marxismi del Novecento:

Lenin "Che fare?" (Partito di quadri e centralismo democratico) "Stato e rivoluzione" (Dittatura del proletariato), "Imperialismo fase ulteriore del Capitalismo" (aristocrazia operaia, Imperialismo e guerra imperialista).

Mao-tze Dong (Guerra del popolo e masse popolari, Democrazia nuova e servire il popolo, Critica e autocritica, Sparare sul quartier generale, Teorie dei tre mondi e La campagna accerchia la città, Contraddizione principale e contraddizioni secondarie.)

Gramsci "Quaderni dal carcere" (Guerra di posizione e casematte, egemonia culturale, intellettuale organico e tradizionale) nel secondo dopoguerra italiano.

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE:

Verifiche orali in forma di simulazione del colloquio d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle griglie del PTOF.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

- Livello di apprendimento rispetto agli obiettivi minimi e completezza dell'apprendimento rispetto al programma svolto.
- Interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle consegne
- Progresso rispetto alla condizione di partenza.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Come da griglie del PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Consolidamento in classe generale e individuale in base alle necessità emerse.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Collegamenti

Durante il corso dell'anno sono stati promossi e stimolati collegamenti interdisciplinari anche in vista delle modalità di svolgimento del colloquio dell'esame.

Strumenti

LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, dispense del docente, appunti delle lezioni, schemi, video e brani d'autore.



L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Andrea Sani, Alessandro Linguiti - "Sinapsi" - Editrice La Scuola

Data 23/04/2024

Prof.ssa Ilaria Pranzini



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Provare curiosità intellettuale per i fenomeni artistici
Avere attitudine all'osservazione visiva
Comunicare in modo discretamente chiaro e corretto
Saper utilizzare i testi scritti, individuando e schematizzando i concetti fondamentali
Conoscere e ricordare, a grandi linee, la storia dell'arte pregressa
Avere discreta/buona confidenza con il linguaggio tecnico della disciplina

OBIETTIVI DIDATTICI

Inquadrare gli artisti, le opere e i movimenti nel loro specifico contesto storico
Comprendere il legame tra le opere d'arte e la situazione storico-culturale in cui sono state prodotte
Leggere le opere nei loro elementi compositivi (riconoscendo e spiegando gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; utilizzando una terminologia appropriata)
Saper procedere al confronto fra opere di diverso stile e/o di diverso periodo
Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico

B – OBIETTIVI MINIMI

Conoscere a grandi linee movimenti, opere e artisti dall'Impressionismo alle Avanguardie storiche
Saper leggere l'opera d'arte sotto gli aspetti stilistico e contenutistico e saperla riferire all'artista e/o al periodo di appartenenza
Saper procedere a semplici confronti fra opere di diverso stile e/o di diverso periodo
Acquisire sufficiente confidenza con il linguaggio tecnico della disciplina

C – PROGRAMMA SVOLTO

Impressionismo, introduzione

E. Manet, *Il ritratto di Zola, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

C. Monet, *Impressione, levar del sole, La serie della Cattedrale di Rouen*

P.A. Renoir, *Il ballo al Moulin de la Galette*

E. Degas, *L'assenzio*

Il Post - Impressionismo, introduzione

Georges Seurat, *Una domenica alla Grande - Jatte (Il puntinismo)*

Paul Cézanne, *I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Tavolo da cucina*

Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone, La orana Maria*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, La camera da letto, La sedia di Van Gogh, La sedia di Gauguin, Notte stellata, Chiesa di Auvers sur Oise*

Henry de Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge, la tecnica della grafica pubblicitaria Il Divan Japonais*

Il Divisionismo

Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*

Alle origini dell'Espressionismo

Edvard Munch, *La bambina malata, Il grido*



Art Nouveau, cenni e premesse (W.Morris)

La Secessione Viennese

Architettura

Olbrich, *Il Palazzo della Secessione*

Pittura

Gustav Klimt, *Il Fregio di Beethoven, La Giuditta I, Il ritratto di Adele Bloch Bauer, La Giuditta II (Salomè)*

Le Avanguardie Storiche

Espressionismo Francese, I Fauves:

Matisse, *La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza*

Espressionismo tedesco, Die Brucke:

E.L. Kirchner, *Marcella, Le cinque donne nella strada*

Il Cubismo, introduzione, fase sintetica e analitica

Pablo Picasso, *Il chitarrista, Il ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

Il Futurismo (temi e manifesti)

Boccioni, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Il Dada

Marcel Duchamp, *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Il Surrealismo, concetto di surrealtà e tecniche surrealiste

Salvador Dalí, *La persistenza della memoria*

René Magritte, *L'uso della parola*

Educazione civica: Film *Woman in gold* (tratto dalla storia della restituzione del ritratto di Adele Bloch Bauer); documentario su Hitler, il Nazismo e l'arte degenerata.

D - MODALITA' DI VERIFICA

Per verificare l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborarle e di esporle chiaramente e correttamente si è ricorsi a verifiche orali (interrogazione; riconoscimento e analisi di immagini).

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Ogni studente è stato valutato in rapporto al livello generale della classe e ai miglioramenti rispetto alla situazione personale di partenza. Nell'elaborazione del giudizio si è preso in considerazione, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione attiva alla lezione, l'impegno, la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, la proprietà espressiva e il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Si è proceduto al consolidamento e al recupero delle conoscenze *in itinere*, con riproposizione riassuntiva e ripasso degli argomenti trattati, eventuali verifiche scritte o orali.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Uscita didattica alla Mostra di Depero, Cavalcata fantastica, Palazzo Medici Riccardi Firenze; Gita alla Mostra I preraffaelliti, Rinascimento moderno, Museo Civico San Domenico, Forlì.



I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Nella presentazione e nell'inquadramento degli argomenti trattati (fenomeni, autori, opere) si è cercato sempre l'approccio contestuale, favorendo collegamenti interdisciplinari con la storia, la produzione letteraria e il pensiero filosofico contemporanei.

Si è utilizzato, come supporto costante per l'analisi delle opere artistiche, l'apparato iconografico del libro di testo, con integrazione di materiale fotografico/filmico e documentaristico fornito dall'insegnante, attraverso l'uso sistematico della LIM.

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Carlo Bertelli, *Invito all'arte*, vol. 4, Dal Barocco all'impressionismo, Pearson. Carlo Bertelli, *Invito all'arte*, vol. 5, Dal Postimpressionismo a oggi, Pearson.

Data 20 aprile 2024

Prof. ssa Barbara Santoro



ARGOMENTI TRATTATI E SCANSIONE TEMPORALE:

I Quadrimestre

Leopardi, Vita ed Opere: Lettura ed analisi delle operette Morali, e delle poesie *L'Infinito*, *A Silvia*, (prima Strofa) *A se Stesso*, *La Ginestra*

- Realismo, Naturalismo, Verismo. Contesto socio-culturale, problematiche, temi, generi, stili.
- il naturalismo francese (Flaubert e Zola).

- Giovanni Verga. La vita, la formazione culturale, il pensiero politico, le opere (con approfondimento sul ciclo dei Vinti), lo stile. Lettura e analisi di: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *La Roba*, Brani antologizzati da *Fantasticheria*, *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*.

- Gli Altri veristi; Capuana; descrizione dei Romanzi *Il marchese di Roccaverdina*, *Giacinta*.

Federico De Roberto; descrizione dei Romanzi del ciclo de *I Viceré*:

- Simbolismo e Decadentismo. Contesto socio-politico, influenze culturali, temi, generi e stili.

Lettura e analisi di *Correspondances*, *Spleen* e *l'Albatro* di Baudelaire. Rimbaud, *Voyelles*,

- il Romanzo non Naturalista/Verista; confronto fra *à Rebours* di Joris-Karl Huysmans, *Ritratto di Dorian Gray* di Wilde e *Il Piacere* di d'Annunzio. Lettura dei brani presenti in antologia. (*Ritratto di A. Sperelli*, *il verso è tutto*). Presentazione di altri Romanzi di d'Annunzio - *L'innocente*, *Forse che sì, forse che no*.

- Giovanni Pascoli. La vita, la formazione, le opere, lo stile. Lettura e analisi di: brani dal *Fanciullino* e da Myrica (*Lavandare*, *Arano*, *Novembre*, *Il lampo*), dai Canti di Castelvecchio, (*il Gelsomino Notturmo*),

- d'Annunzio poeta.; poesie da Alcyone (*Meriggio*, *Le Stirpi Canore*, *La pioggia nel pineto*).

- Guido Gozzano; Vita e opere; Lettura della Poesia *Totò Merumeni* (sull'Antologia)

- Il Futurismo. Marinetti, Lettura e discussione del *manifesto Futurista* (sull'Antologia) e di brani Da *Zzang Tumb Tumb*

•II Quadrimestre

- Il romanzo del Novecento. Evoluzione del genere, problematiche sociali e influenze culturali.

- Luigi Pirandello. La vita, la formazione, il pensiero, le opere, lo stile. Lettura e analisi di: brani da, *Il Fu Mattia Pascal*, *La Patente* (in supporto digitale versione *Dalle Novelle per un Anno*), *le meraviglie della scienza* (su supporto digitale)

- Italo Svevo. La vita, la formazione, le opere (cenni su *Una vita*, *Senilità*), lo stile. Lettura e analisi di larghi estratti de *La coscienza di Zeno*; struttura dell'Opera.

- La poesia del Novecento. Influenze, evoluzione, stile, avanguardie.

- Giuseppe Ungaretti*. La vita, la formazione, le opere, lo stile. Approfondimento sulla metrica (*Mattina*, *Casa mia*, confronto fra la poesia *Haiku e Soldati*)

Lettura e analisi di: liriche dall'*Allegria* (*I fiumi*, *In Memoria*, *Sono una Creatura*, *Fratelli Soldati*, *Veglia*) e dalla raccolta "Sentimento del Tempo" la poesia *L'Isola*

- Umberto Saba. La vita, la formazione, le opere, lo stile. Lettura e analisi dal *Canzoniere*; *Mio Padre è stato per me l'Assassino*, *La Capra*, *Amai*, *Trieste*, *Città vecchia*,

- Eugenio Montale. La vita, la formazione, le opere, lo stile. Lettura e analisi di liriche dalle varie raccolte: *Merigiare*, *Non chiederci la Parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di Seppia*; dalla raccolta *Le Occasioni* la poesia *La casa dei Doganieri* Da "La Bufera e Altro" La poesia *Il Sogno del Prigioniero*



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

Tra dicembre e Gennaio ciascun alunno è stato inoltre incaricato della lettura integrale e di presentare una relazione individuale di un romanzo a scelta fra *I Malavoglia* e *Mastro- Don Gesualdo* di Verga, *Il Marchese di Roccaverdina* di Capuana, *Il Piacere* di D'Annunzio.

Data 3 Maggio 2024

Prof. Michele Perillo



Prof. **Michele Perillo** Disciplina **Storia** Classe **5H Audiovisivo multimediale**

Nota: Le lezioni si sono svolte soprattutto in forma di presentazione di tipo "PowerPoint" approntata dal docente. Quindi in alcuni punti la corrispondenza fra lezione e testo non può ritenersi assoluta

ARGOMENTI TRATTATI E SCANSIONE TEMPORALE:

I Quadrimestre

- (Riepilogo) Le vicende risorgimentali dal 1860 al 1870 nel quadro delle alleanze e della politica europea
- L'Italia dopo l'Unità; Destra e Sinistra storica. Depretis e il Trasformismo.
- La seconda rivoluzione industriale e la società di massa: il progresso tecnologico (Carbone e Acciaio: dalla ghisa al Convertitore Bessmer). e la corsa agli armamenti.
- La Belle Epoque. - Colonialismo ed Industrializzazione - Nascita della società moderna
 - La Guerra di Secessione e la nascita della potenza industriale americana; la ricostruzione e le *Jim Crow Laws*
 - L'Europa e i continenti extraeuropei; Il "*Westerner's burden*" e l'economia coloniale; la situazione in Oriente; i "trattati ineguali" in Giappone e le Guerre dell'Oppio in Cina: Cause e conseguenze.
 - Guerre asimmetriche e non: Guerra Anglo Boera e Guerra Russo-Giapponese
 - L'Italia di Giolitti. L'avventura colonialista Italiana e La guerra di Libia
 - Le alleanze in Europa; Triplice Alleanza e Triplice intesa.
- Guerra e Rivoluzione.
 - La prima guerra mondiale; lo scoppio e i differenti fronti;
 - le trincee nelle Fiandre
 - La guerra sul Fronte Italiano
 - L'intervento Americano; ragioni e Conseguenze: i Quattordici punti del Presidente degli Stati Uniti.
 - Fine della guerra sul fronte occidentale:Le offensive di primavera e Caporetto; Il Piave e Vittorio Veneto
 - Dissoluzione dell'Impero austriaco e Ottomano e i nuovi stati. La spartizione dei territori.

II Quadrimestre

La rivoluzione russa: La situazione economica e sociale in Russia fino alla guerra del 1905

- La guerra e la rivoluzione del 1905; repressione e nascita della Duma.
- La rivoluzione del febbraio 1917 e l'abdicazione di Nicola II Romanov.
- La rivoluzione d'Ottobre e i conflitti successivi.
- Il dopoguerra: la crisi delle democrazie e l'avvento del fascismo
- I totalitarismi. La grande crisi economica; l'avvento del nazismo;
 - L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"
 - Il Biennio Rosso e il Partito Socialista
 - Nascita e Presa del Potere da parte del Fascismo
 - La presa del potere da parte di Hitler in Germania
 - La guerra civile Russa e la NEP.
 - La formazione e i fallimenti della Società delle Nazioni - (Modulo CLIL)
- L'Italia sotto il fascismo. Guerra di Etiopia e Albania. L'asse Roma-Berlino-Tokyō
- La Germania e la politica espansionistica di Hitler; Lo scoppio della Guerra.



- La seconda guerra mondiale.
- L'entrata in guerra dell'Italia
 - la Campagna di Grecia
 - La Campagna D'Africa e l'*Armir* (campagna di Russia)
 - Gli sbarchi in Italia e l'8 Settembre.
 - Fine del Fascismo e Armistizio - Guerra Civile e conclusione del conflitto.
- La guerra nel Pacifico e il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki.
- Il dopoguerra: La Nascita dell'ONU e la guerra Fredda. (Modulo CLIL)
- *Referendum* Monarchia-Repubblica e Costituzione italiana

Data 3 Maggio 2024

Prof. Michele Perillo

Prof. **Raffaele PAVONI** Disciplina **Discipline Audiovisivo-Multimediali**

Classe **5H Audiovisivo multimediale**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

L'allievo deve padroneggiare a sufficienza le tecniche e le procedure delle strumentazioni sia tradizionali che contemporanee con la realizzazione assistita di temi assegnati, con la visione e l'analisi del linguaggio di artefatti audiovisivi esemplari e con nozioni su storia e tecnica del linguaggio audiovisivo e della fotografia. Nel laboratorio lo studente dovrà aver operato in sinergia con la disciplina mettendo in atto pratiche e sperimentazioni per sviluppare i temi assegnati e utilizzando le procedure, gli strumenti e i materiali necessari.

Dovrà quindi raggiungere un livello sufficiente per quanto riguarda l'aspetto progettuale (contenuto inteso come pertinenza e originalità e come espressione formale), l'aspetto tecnico (utilizzo appropriato di tecniche analogiche e/o digitali in un consapevole flusso di lavoro) e il comportamento (rispetto delle scadenze, capacità collaborativa, dedizione e impegno).

B – OBIETTIVI MINIMI

L'allievo deve saper gestire a sufficienza, sia singolarmente che in gruppo, le fasi progettuali ed esecutive di artefatti comunicativi relativamente complessi, con creatività e pertinenza rispetto alle intenzioni espressive e alle necessità comunicative. Deve aver conseguito sufficienti nozioni di storia e tecnica del linguaggio audiovisivo e della fotografia.

Dovrà quindi conseguire un voto sufficiente per quanto riguarda l'aspetto progettuale (contenuto inteso come pertinenza e originalità e come espressione formale), l'aspetto tecnico (utilizzo appropriato di tecniche analogiche e/o digitali in un consapevole flusso di lavoro) e il comportamento (rispetto delle scadenze, capacità collaborativa, dedizione e impegno).

C – PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1. La food photography (ma prima un ripasso iniziale...). Introduzione ad Adobe Dimension.

Modulo 2. Tecniche e applicazioni del compositing.

2.1 Introduzione ad After Effects. Principi di compositing.

2.2 Esercizio 1. Magritte Reloaded

2.3 Esercizio 2. Crea mostra virtuale

2.4 Caso di studio. La comunicazione sociale (Ed. Civica)

2.5 Realizzazione video di comunicazione sociale

Modulo 3. La progettazione documentaristica. Analisi, casi di studio, progettazione documentaristica.

3.1 Lo stile documentaristico: tecniche di ripresa



3.2 Le poetiche del reale: casi di studio

3.3 La progettazione documentaristica: caratteristiche

3.4 Esercizio 1. Progetta il tuo documentario «Memoria e verità»

Modulo 4a. Percorsi interdisciplinari (parte prima) (con compito scritto e voto finale)

1. Dialettica servo-padrone
2. Nascita URSS
3. Riproducibilità tecnica e nascita fotografia
4. Rapporto pittura-fotografia
5. La società industriale
6. Guerra di secessione americana
7. Il superuomo
8. Parigi tra '800 e '900
9. Londra tra '800 e '900
10. Vienna tra '800 e '900

Modulo 4b. Percorsi interdisciplinari (parte seconda) (con compito scritto e voto finale)

1. Nascita e sviluppo di Hollywood
2. Prima guerra mondiale
3. Futurismo e nascita fascismo
4. Dadaismo e surrealismo
5. Espressionismo
6. Crisi USA del 1929
7. Guerra civile spagnola
8. Seconda guerra mondiale
9. Secondo dopoguerra e neorealismo
10. Guerra fredda

Modulo 4c. Percorsi interdisciplinari (parte terza) (extra, senza valutazione finale)

1. Vietnam
2. Pop Art
3. Boom economico
4. Controcultura e Nuova Hollywood
5. Nouvelle Vague e letteratura

Modulo 5. La sigla e il trailer. Progettazione, Realizzazione, analisi casi di studio.

5.0 Digressione AI

5.1 Come progettare una sigla

5.2. Altre funzionalità di After Effects



5.3 Es. 1. Progetta e realizza la tua sigla
5.4 Il linguaggio del trailer
5.5 Casi di studio
5.6 Es. 2. Progetta e realizza il tuo trailer
Modulo 6. Il portfolio. Introduzione ad Adobe Lightroom e al linguaggio HTML. Creazione di un portfolio dinamico. Introduzione alla compilazione della piattaforma Unica.
D - MODALITA' DI VERIFICA
Esercitazioni individuali e di gruppo; compiti scritti ed eventuali interrogazioni di recupero; il tutto affiancato ad attività di problem solving e a compiti di realtà senza valutazione formale
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
Ogni studente è stato valutato in rapporto al livello generale della classe e ai miglioramenti rispetto alla situazione personale di partenza. Nell'elaborazione del giudizio si è preso in considerazione, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione attiva alla lezione, l'impegno, la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, la proprietà espressiva e il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Si è proceduto al consolidamento e al recupero delle conoscenze <i>in itinere</i> , con riproposizione riassuntiva e ripasso degli argomenti trattati.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Attività PCTO e visite guidate come da prospetto PCTO-Orientamento.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Nella presentazione e nell'inquadramento degli argomenti trattati (fenomeni, autori, opere) si è cercato sempre l'approccio contestuale, favorendo collegamenti interdisciplinari con la storia, la produzione letteraria e il pensiero filosofico contemporanei.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Materiali didattici (slide, testi, foto, video, audio) forniti dal docente, con indicazioni bibliografiche fornite nel corso delle lezioni.

Data 1 maggio 2024

Prof. Pavoni Raffaele



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI:

Nella classe 5H frequenta l'ora di religione cattolica un solo studente.

Lo studio e l'apprendimento della religione cattolica sono risultati omogenei nella ricezione ed acquisizione dei significati religiosi. Lo studente ha mostrato un buon livello di partecipazione di interesse e di originalità nella rielaborazione personale.

L'insegnamento della religione cattolica ha risposto all'esigenza di promuovere il valore della cultura religiosa e i principi del cattolicesimo come base della formazione globale della persona.

L'insegnamento ha contribuito alla formazione umana con riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza.

Obiettivi minimi disciplinari ripresi dalla programmazione di classe

- Conoscere i significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa e la corretta comprensione dei valori del cristianesimo;
- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, i suoi orientamenti;
- Conoscere l'esperienza dell'uomo, l'esperienza del volontariato, in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, del bene comune, dell'economia solidale, delle differenze e della responsabilità nei confronti del creato;
- Conoscere la Chiesa e la sua missione;
- Conoscere il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Sulla base della programmazione disciplinare di classe, il docente segnala che i seguenti obiettivi minimi, previsti per la classe, sono rimodulati ed individualizzati o differenziati, attraverso percorsi semplificati o equipollenti o differenziati tenendo conto delle specifiche potenzialità dell'alunno/a e delle difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità.

PROGRAMMA SVOLTO:

La fede come dimensione spirituale del cuore degli uomini.

La cultura della pace e della non violenza.

Le grandi testimonianze storiche della non violenza e della pace: da Gandhi a Martin Luther King, da Santa Teresa di Calcutta a Padre Massimiliano Kolbe, da Don Milani a Giorgio La Pira.

Il tema della Memoria in un'ottica interdisciplinare (coinvolgimento operativo-laboratoriale relativo alla realizzazione di un disegno grafico sul tema della pace e della memoria e programmazione di un evento di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento delle discipline pittorico-grafico-multimediali e di associazioni con finalità di promozione della pace e del recupero della Memoria).

Il tema della violenza di genere nella nostra società consumistica e globalizzata.

La sacralità della vita.

La storicità del Cristo e la nascita della Chiesa.

La Resurrezione come rinascita spirituale e umana.

Il Concilio Vaticano II come evento storico e di rinnovo della Chiesa.

La bellezza come dimensione spirituale-umana- creativa, dimensione soggettiva di sogni e di speranza che rifiuta la violenza e la guerra.



MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

Si indica per lo studente la verifica e la valutazione formativa. Si ha avuto cura, di sviluppare il dialogo e la relazione d'aiuto e una corretta dinamica interpersonale. La verifica è stata realizzata mediante brevi colloqui orali, lavori di gruppo, produzione di concetti utilizzando l'approccio maieutico.

LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI:

Andrea Porcarelli e Nicoletta Marotti, *Come un vento leggero*, Edizione SEI, Torino 2021.
Uso di DVD e di filmati che riguardano i diversi argomenti trattati.
Uso della Lim.

Data 24/04/2024

***Professoressa
Ilenia Maiorana***



Prof. **Umberto Miele** Disciplina **Scienze Motorie** Classe **5 H Audiovisivo Multimediale**

- Corsa lenta con aumento graduale del ritmo e della distanza percorsa, corda e test sulla forza , test sulla velocità , test addominali su 1'.
- Andature: skips, corsa calciata, passi accostati lat. con cambio di fronte, passo e stacco ecc.

Esercizi a corpo libero e a terra

Esercizi di allungamento, es. di tonificazione per la muscolatura addominale e dorsale Esercizi alle spalliere, es. respiratori

Esercizi a coppie, es. con l'ausilio di piccoli attrezzi

Fondamentali dei giochi sportivi: calcetto, basket, pallavolo, Rugby, Tennis Tavolo, Badminton

Attività all'aperto al campo Assi G. Rosso per l'atletica Leggera.

Teoria:

- **ANATOMIA E FISILOGIA DELL'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO:** anatomia e funzione del cuore, composizione del sangue, piccola e grande circolazione, misura del battito cardiaco. Cuore ed esercizio fisico. Infarto, Arresto Cardiocircolatorio, Ictus, Angina Pectoris, Pericardite .
- **SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO:** PRONTO SOCCORSO–Rianimazione Cardio-polmonare; L'uso del defibrillatore semiautomatico, visione tutorial .
- **TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E LA POSTURA :** traumi sportivi , prevenzione degli infortuni.
- **LA STORIA NELLO SPORT :** la ricerca delle origini , il ruolo dello sport nei lunghi anni della guerra fredda, Le Olimpiadi '36. Doping, Sport e Costituzione, La Donna e Lo Sport.
- **EDUCAZIONE CIVICA :** BLS-D, educazione stradale.

Data 2 Maggio 2024

Prof. Umberto Miele



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza basilare del computer

OBIETTIVI DIDATTICI

- Stimolare la sensibilità audiovisivo
- Sviluppare le capacità ritmiche e armoniche
- Incrementare le conoscenze sonore e gli sviluppi storico audiovisivi
- sviluppare le conoscenze e capacità tecnico sonore attraverso strumentazioni e software dedicati.

- Sviluppare l'interattività tra l'aspetto visivo e sonoro

B – OBIETTIVI MINIMI

- sviluppare una minima sensibilità audiovisivo nel saper mettere in relazione audio e video in modo coerente
- capacità nel saper sincronizzare e realizzare un audio video ed una animazione basilare
- capacità nel saper campionare e rimodellare in modo basilare un suono.

C – PROGRAMMA SVOLTO

SCANSIONE TEMPORALE RELATIVA AL PROGRAMMA:

Unità didattica n 1:

L'animazione- flash come software di montaggio

- Le estensione i formati
- I frame
- Lo stop motion
- L' interpolazione di movimento e di forma
- La linea temporale
- Gli strumenti base
- Il suono- la sincronizzazione con i frame

Unità didattica n 2:

LE TRACCE SONORE

- Ascolto in studio di registrazione di alcune tracce sonore
- Tracce Hi-Fi e Lo_fi
- Russolo e la musica Futurista la musica concreta e rumoristi, Il gruppo fluxus: Jhon cage- nam June Paik- sperimentazione
sonore
- Le colonne sonore
- Dal theremin alla nascita della musica elettronica



Unità didattica n 3:

CONOSCERE IL SUONO

- La fisica del fenomeno sonoro, che cos'è il suono
- La percezione umana e il decibel
- Le frequenze
- Gli infrasuoni e gli ultrasuoni
- Il reverbero e l'eco
- I materiali fonoassorbenti
- L'acustica
- Il suono all'aperto
- Il suono al chiuso

DAL SUONO AI SEGNALI AUDIO

I MICROFONI

- Alimentazione Phantom
- Diagramma polare
- Connettori e collegamenti- connettori audio – midi

LE CASSE

- Le varie tipologie di speaker
- La composizione di una cassa
- Gli altoparlanti
- Il bass- reflex
- Le cuffie
- Il campionamento sonoro in studio e in esterno
- Riprese sonore

Unità didattica n 4:

GENERARE IL SUONO ARTIFICIALMENTE

- Il sintetizzatore analogico
- Il midi come linguaggio e il suo utilizzo pratico
- I synth virtuali- drum machine virtuali- hydrogen
- I controller

PRATICA CON L'UTILIZZO DI VIRTUAL SYNTH

Unità didattica n 5:

IL DIGITALE NEL MONDO DELL'AUDIO

- La scheda audio
- La manipolazione del suono con i software
- La registrazione digitale nei vari sistemi
- Editing & Processing delle informazioni audio
- Audition , rielaborazioni sonore, creazioni di loop e una piccola track

Unità didattica n 6:

POST_ PRODUZIONE AUDIO

- Il mixer analogico • Il mixer digitale
- Pulizia ed equalizzazione del suono

<ul style="list-style-type: none"> • mixing <p>COMPRESIONE E UTILIZZO DEI PROCESSORI DI SEGNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La compressione e i processori dinamici • La reverberazione • Il delay e gli effetti modulativi • Il mondo dei plug in <p>Mastering Miscela e volume dei vari suoni a seconda del genere musicale MIXDOWN e estensioni</p> <p>Unità didattica n 7</p> <p>SOUND DESIGNER e SOUND ART nel CINEMA e nelle performance</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sonorizzazioni • Il cortometraggio, il doppiaggio • La musica nei film, Il video clip (ascolto e visione) • Sound EFX <p>RIPRESE AUDIO CINEMATOGRAFICHE Esperienze ripresa con mezzo fucile e Fish pole in interno ed esterno , piccoli cortometraggi. Doppiaggio in studio. Mixering, equalizzazione e montaggio audio</p>
D - MODALITA' DI VERIFICA
Elaborati multimediali- audio visivi compiti in classe
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
Si fa riferimento ai criteri contenuti e illustrati nel POF
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Il recupero viene effettuato generalmente in itinere; a seconda di quanto previsto, Per gli/le alunni/e con PDP si fa riferimento alle misure dispensative e agli strumenti compensativi della legge 170/2010.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
collegamenti con storia dell'arte e le altre discipline multimediali
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Slide messe a disposizione dalla docente

Data 3 Maggio 2024

Prof.ssa Francesca Sandroni



A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>Nell'anno in corso si è reso necessario approfondire alcuni principi di produzione e post-produzione video e fotografica, unendo alla preparazione teorica un'attività pratica costante attraverso le attrezzature hardware e software disponibili, e formando un metodo di lavoro in uscita sulla base delle conoscenze tecnologiche e storiche acquisite.</p> <p>Gli obiettivi in uscita comuni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, conoscendo le tecniche digitali che permettano di produrre opere e informazioni.- strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative, esercitando la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, interattive e del web;- la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
B – OBIETTIVI MINIMI
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la tipologia e lo specifico dei principali linguaggi non verbali (iconico, grafico);2. Conoscere l'interazione dei diversi codici nei linguaggi visivi;3. Saper trasmettere un concetto attraverso l'uso degli elementi della comunicazione4. Assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medialità della comunicazione.
C – PROGRAMMA SVOLTO
<p>Ripasso su : L'uso della luce nella fotografia e nel cinema, il set d'illuminazione, high-key e low key</p> <p><i>Esercitazione:</i> progetto e realizzazione delle foto di food e fashion design, post produzione con Adobe Photoshop (texturing)</p> <p>Lo spot pubblicitario: la struttura narrativa di uno spot pubblicitario, elementi tecnici quali storyboard, inquadrature, movimenti macchina ecc</p> <p><i>Esercitazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• analisi ed elaborazione di uno spot con riduzione della durata• produzione di uno spot pubblicitario su un oggetto inesistente (inventato) oppure un oggetto esistente a cui viene modificato utilizzo. Brief, concept, moodboard, script e storyboard, riprese e montaggio <p>Il linguaggio cinematografico: inquadrature, movimenti macchina, transizioni, raccordi e montaggio</p> <p><i>Esercitazione:</i> la tecnica applicata all'audiovisivo. Movimenti macchina, inquadrature, raccordi, transizioni e montaggio. Realizzazione di brevi video</p> <p>Il Mash up: Fusione di più contenuti (provenienti da fonti diverse) in un unico prodotto audiovisivo derivato.</p> <p><i>Esercitazione:</i> progetto e realizzazione di un mash-up con utilizzo di materiale cinematografico. La</p>



relazione finale esprime il senso del progetto.

La Videoarte: il linguaggio dei nuovi media, aree di sviluppo e fruizione del video, i generi della videoarte.

Esercitazione: realizzazione, all'interno di una sala museale, di un'ambientazione legata alla videoarte.

(La luce, i dispositivi video, le proiezioni su superfici murarie o su vecchi tv a tubo catodico o su plasma). Progettazione e realizzazione di un cortometraggio non narrativo partendo da un elemento di ispirazione (frase)

Le tecniche di animazione:

Il Rotoscoping, creazione di sequenze animate ricalcando immagini girate dal vivo fotogramma per fotogramma

L'animazione con Adobe After effect: gli effetti sul testo e animare un'immagine

Esercitazione:

- Creazione di animazione da video con la tecnica del rotoscoping
- Restyling e animazione di una locandina di un film

D - MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche sugli elaborati di ogni singolo lavoro assegnato.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

A seconda delle difficoltà operative, i criteri di valutazione terranno conto di :

- Corretta esecuzione
- Corretta presentazione degli elaborati
- Tempestività della consegna
- Interesse verso la materia

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Si è proceduto al consolidamento e al recupero delle conoscenze in itinere, con riproposizione riassuntiva e ripasso degli argomenti trattati.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Uscite didattiche legate alle tematiche d'indirizzo come la visita alla Cineteca di Bologna e la partecipazione all'Internet Festival

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Collegamenti in itinere con l'altra materia d'indirizzo (Discipline audiovisive multimediali)

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

"Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale" di Michele Corsi ed. Hoepli

Data 30/04/2024

Prof.ssa Mariacarmela Polizzi



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie



DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE : GIOIA GAMERRA

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anche quest'anno la classe ha mostrato problematiche di tipo motivazionale, sia per quanto riguarda l'attività didattica in classe sia, e in modo ancora più evidente, per quanto riguarda l'applicazione allo studio a casa. Questo non ha impedito alla maggioranza dell* studenti di ottenere risultati sufficienti e, in qualche caso, anche discreti o buoni, ma, sicuramente, un impegno maggiore e più costante avrebbe permesso di raggiungere gli obiettivi in modo più rapido e soddisfacente. Il clima in classe è, comunque, sempre stato per lo più piacevole e la maggior parte dell* ragazz* ha dimostrato una certa crescita emotiva, che l* ha portat* a essere più empatic* e attent* all* altr*. Durante il viaggio/progetto in Bosnia, la classe ha dimostrato un notevole interesse e una certa maturità.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Tra gli obiettivi, in fase di programmazione, era stato prefissato il raggiungimento uniforme del livello B2. Inoltre, anche attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative (*reading, listening, writing, spoken interaction, spoken production*), nonché il consolidamento di **conoscenze** grammaticali e lessicali, era stato prefissato lo sviluppo di **competenze** e **capacità** relative all'universo culturale legato alla lingua inglese, con particolare attenzione agli elementi interculturali, ai testi letterari e artistici, in generale, all'analisi dei suddetti testi e alla loro 'traduzione' in forme artistiche differenti. I suddetti obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente da alcun* studenti; la maggior parte dell* alunn* ha comunque raggiunto, anche se con difficoltà, gli obiettivi didattici prefissati. Per alcun* studenti si evidenziano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prettamente linguistici, sia per quanto riguarda la produzione orale, che quella scritta.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenze: lessico e strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni personali e sociali.

Abilità: usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto; sostenere una conversazione funzionale al contesto e al registro linguistico; esprimere opinioni personali, utilizzando strutture morfo-sintattiche più complesse: sinonimi, connettori logici, subordinate; comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato, coglierne gli elementi essenziali e saperne eseguire una, per quanto semplice, analisi testuale; produrre un semplice testo scritto o orale di tipo argomentativo; produrre testi su argomenti riguardanti il contesto quotidiano esprimendo opinioni personali; analizzare testi letterari e saperli confrontare con altre forme artistiche differenti

Competenze: interagire in maniera autonoma in situazioni quotidiane; saper argomentare una propria opinione; saper esporre l'analisi di un testo letterario, situando l'opera all'interno del lavoro dell* singol* scrittric* e nel periodo storico e artistico in generale.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutt* l* studenti frequentanti, sebbene in alcuni casi permangano difficoltà a livello di competenze prettamente linguistiche.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Oltre alle risorse strumentali tradizionali sono stati usati materiali autentici (*quotations* da testi letterari, giornali, video, filmati, canzoni); ho cercato di ricorrere, compatibilmente alle aule e all'avanzamento del programma, a risorse multimediali, dato anche l'indirizzo della classe in

questione; lo studio degli argomenti di letteratura è sempre stato veicolato da mie presentazioni in PowerPoint.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia adottata può definirsi mista: a parti di lezione frontale sono stati affiancati lavori e esperienze più comunicative e creative e di *cooperative learning*; è stato spesso sollecitato uno scambio tra pari al fine di riuscire a creare una situazione positiva di co-costruzione di sapere; l* studenti sono stat* sollicitat* all'analisi testuale, in quanto competenza generativa e applicabile in contesti diversi. I testi letterari sono stati per lo più selezionati al fine di evidenziare un percorso tematico che avesse per oggetto la città di Londra, descritta, ritratta e delineata secondo le modalità caratteristiche di ciascun movimento letterario o dell* singol* autric*.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Una verifica sommativa (compiti scritti, verifiche orali), si è accompagnata a una verifica formativa in itinere, che tenesse di conto le relazioni instaurate tra pari, la risposta e l'impegno dell* singol* studente e anche il lavoro svolto a casa. Nella seconda parte dell'anno si è cercato di guidare l* studenti nella formulazione e esposizione di percorsi tematici, anche interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle verifiche sommative si rimanda al POF; si precisa che l* ragazz* con PDP o con obiettivi curricolari minimi hanno sempre potuto fruire degli strumenti dispensativi e compensativi per i quali si rimanda ai singoli PDP o Pei. Le prove Invalsi NON sono state prese in considerazione ai fini della valutazione degli/le studenti.

STRATEGIE DI RECUPERO

È stato costantemente messo in atto un recupero in itinere, durante il quale sono stati forniti schemi e *mind maps* sui vari argomenti trattati; al termine del quadrimestre è stato svolto un ripasso di 3 h (pausa didattica) per agevolare il recupero e/o il consolidamento degli argomenti più importanti. Si è cercato, purtroppo non sempre proficuamente, di fornire schematizzazioni e elenchi degli errori linguistici più comuni, al fine di promuovere una consapevolezza metacognitiva maggiore, che possa essere di supporto durante i vari momenti di produzione linguistica, orale e scritta.

Data 21/04/2024

FIRMA DELLA DOCENTE
Prof. ssa Gioia Gamerra



DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE : PIETRO GHERI

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata poco interessata al programma con una flessione nel rendimento e nell'impegno (già scarsi) dopo la pausa natalizia. Gli argomenti trattati e le metodologie utilizzate non sono state in grado di coinvolgere l*alunn*, che hanno sempre mantenuto un comportamento corretto in classe, a volte collaborativo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Matematica: capacità di ricavare dominio e segno di semplici funzioni razionali fratte, capacità di calcolare semplici limiti e riportare le informazioni nel grafico del piano cartesiano,
Fisica: capacità di descrivere e distinguere le grandezze fisiche introdotte, conoscenza del concetto di campo elettrico e magnetico.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Matematica: conoscenza del concetto di funzione e della sua applicazione pratica, conoscenza del concetto di grafico di funzione, capacità di interpretazione grafica del concetto di limite, lettura di grafici con linguaggio matematico.
Fisica: conoscenza delle basi dell'elettrostatica, conoscenza della legge di Ohm e del concetto di corrente elettrica, analisi di alcuni esperimenti di elettromagnetismo, conoscenza del concetto e delle applicazioni pratiche delle onde elettromagnetiche.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Geogebra (computer e smartphone), software didattici per fisica dal sito phet.colorado.edu

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, peer tutoring, esercitazioni a gruppi, lavori di gruppo

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche scritte, verifiche orali, consegna di relazioni, lavori di gruppo con restituzione alla classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si sono valutati i seguenti elementi:
- conoscenze e abilità acquisite,
- correttezza del linguaggio scientifico utilizzato
- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza.
- impegno e collaborazione con l*insegnant* e con l*compagn*

STRATEGIE DI RECUPERO

Esercitazioni in classe, studio mirato individuale di singoli argomenti

Data 27/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Pietro Gheri



DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE : ILARIA PRANZINI

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, sebbene eterogenea e non particolarmente unita, è stata relativamente collaborativa e corretta.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, con diversi livelli, gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale cfr programma svolto.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione iniziale. Cfr. programma svolto.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, dispense del docente, appunti delle lezioni, schemi, audio e video.

METODOLOGIA ADOTTATA

lezioni frontali partecipate.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Simulazioni del colloquio d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

STRATEGIE DI RECUPERO

Cfr. programma svolto.

Data 23/4/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. ssa Ilaria Pranzini



DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : BARBARA SANTORO

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni della classe si presentano, in generale, corretti e rispettosi. Malgrado, al suo interno, presenti una composizione articolata e differenziata per abitudini scolastiche, impegno e interesse, si evidenzia una certa omogeneità che ha permesso di lavorare in maniera regolare e di raggiungere complessivamente soddisfacenti risultati.

Durante le lezioni, gli alunni hanno privilegiato un atteggiamento di ascolto, intervenendo al dialogo educativo solo se sollecitati dal docente.

La classe ha mostrato buona partecipazione alle attività extrascolastiche proposte e un graduale interesse verso la disciplina oggetto di studio.

Il programma è stato svolto regolarmente, anche se qualche argomento non è stato trattato per mancanza di tempo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Inquadrare gli artisti, le opere e i movimenti nel loro specifico contesto storico

Comprendere il legame tra le opere d'arte e la situazione storico-culturale in cui sono state prodotte

Leggere le opere nei loro elementi compositivi (riconoscendo e spiegando gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; utilizzando una terminologia appropriata)

Saper procedere al confronto fra opere di diverso stile e/o di diverso periodo

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere a grandi linee movimenti, opere e artisti dall'Impressionismo alle Avanguardie storiche

Saper leggere l'opera d'arte sotto gli aspetti stilistico e contenutistico e saperla riferire all'artista e/o al periodo di appartenenza

Saper procedere a semplici confronti fra opere di diverso stile e/o di diverso periodo

Acquisire sufficiente confidenza con il linguaggio tecnico della disciplina

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

È stato utilizzato il libro di testo, risorsa strumentale fondamentale con il suo apparato iconografico, con integrazione di materiale fotografico/filmico e documentaristico fornito dall'insegnante, attraverso l'uso sistematico della LIM.



METODOLOGIA ADOTTATA

Nella presentazione e nell'inquadramento degli argomenti trattati (fenomeni, autori, opere) è stato adottato sempre l'approccio contestuale, favorendo collegamenti interdisciplinari con la storia, la produzione letteraria e il pensiero filosofico contemporanei.
È stata preferita la lezione frontale cercando di creare un'interazione con il gruppo classe.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per verificare l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborarle e di esporle chiaramente e correttamente si è ricorsi a verifiche orali (interrogazione; riconoscimento e analisi di immagini).

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ogni studente è stato valutato in rapporto al livello generale della classe e ai miglioramenti rispetto alla situazione personale di partenza. Nell'elaborazione del giudizio si è preso in considerazione, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione attiva alla lezione, l'impegno, la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, la proprietà espressiva e il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proceduto al consolidamento e al recupero delle conoscenze in itinere, con riproposizione riassuntiva e ripasso degli argomenti trattati.

Data, 20 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. ssa Barbara Santoro



DISCIPLINA: LETTERE ITALIANE & STORIA

DOCENTE : MICHELE PERILLO

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito le mie lezioni per l'intero triennio pertanto, anche se con le inevitabili difficoltà dovute alla pandemia, ho potuto seguire l'evoluzione degli alunni e conoscerli a fondo, per quanto è possibile in un rapporto insegnante-discenti. In complesso si trattava inizialmente di una classe di buon livello e discretamente disciplinata con alcune notevoli individualità e alcuni studenti con chiare difficoltà ad adeguarsi a norme basilari di comportamento. In particolare la classe si è dimostrata meno efficace nelle prove scritte, con possesso, in alcuni casi, solo elementare della lingua italiana e difficoltà a comprendere e utilizzare a fondo modelli come il tema argomentativo. Alcuni allievi Dsa sono abbastanza motivati, pur richiedendo valutazioni personalizzate, quindi non hanno palesato particolari difficoltà, anzi hanno raggiunto discreti risultati; altri hanno approfittato delle circostanze per lavorare il meno possibile. Un atteggiamento molto diffuso, persino fra alcuni degli elementi migliori, è il lassismo e la svogliatezza nel completamento dei compiti assegnati e l'incapacità sistematica di rispettare le scadenze, persino nelle verifiche scritte con tempo fissato. Questo atteggiamento si è aggravato nell'ultimo anno. Inoltre anche se in generale la classe segue le lezioni prendendo appunti, fare lezione non è sempre facile data la sempre più scarsa partecipazione attiva della classe alla didattica, che rende impossibile rendersi conto del grado di comprensione della classe rispetto a quanto viene detto. Anche se la sensazione di indifferenza è andata crescendo nell'ultimo anno la classe ha comunque dato qualche buon risultato nelle verifiche, anche se negli anni precedenti aveva dato prova di poter fare molto di più.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici (per i quali si rimanda al documento di programmazione) sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi (per i quali si rimanda al documento di programmazione) della classe sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni,

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libri di Testo
- Fotocopie
- Appunti
- Mappe concettuali
- Lezioni LIM e power point -

METODOLOGIA ADOTTATA



- Lezione frontale,
- Lezione con ricerca dell'interazione con gli studenti, discussione guidata dall'insegnante nei casi più favorevoli.
- Elaborazione di schemi riassuntivi alla lavagna
- Lezione riassuntiva,

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Produzione di brevi testi di risposta a domande aperte
- Produzione di testi Argomentativi su argomenti di Letteratura, Storia e Attualità
- Inquadramento Storico culturale
- Interrogazioni orali
- Test di comprensione e analisi di un testo dato con domande aperte e chiuse
- Simulazione del colloquio all'Esame di Stato, con ricerca di collegamenti interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le verifiche scritte:

- aderenza alla traccia
 - correttezza ortografica e punteggiatura -correttezza morfo-sintattica
 - sviluppo e originalità delle idee -appropriatezza e sviluppo dei contenuti -uso del lessico
- orale:
- aderenza alla domanda
 - Estensione delle conoscenze, -capacità di fare collegamenti -chiarezza espositiva
 - lessico

STRATEGIE DI RECUPERO

- Recupero di argomenti indicati dagli alunni -Interrogazioni programmate di recupero -Recupero in itinere per pausa didattica

Data Firenze, 29 Aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Michele Perillo

DISCIPLINA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

DOCENTE : RAFFAELE PAVONI

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto sufficienti capacità tecnico-pratiche e presenta alcune individualità con buona autonomia nella realizzazione dei vari elaborati. Si è generalmente dimostrata attenta e interessata ottenendo tutto sommato buoni risultati, pur con fragilità diffuse e con cali di attenzione per i quali si sono resi necessari momenti dedicati più a implementare strategie di moral suasion che non a una didattica di tipo tradizionale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati (si rimanda alla programmazione finale), in alcuni casi in modo superficiale. Nel corso dell'anno è stato possibile registrare un progressivo differenziarsi delle competenze e degli interessi dei singoli individui. È stato possibile, inoltre, sperimentare forme di didattica differenti, per mettere in risalto lo spettro più ampio possibile di competenze (si veda la voce "metodologia adottata"), registrando ad esempio una diseguale predisposizione al lavoro in team o al problem solving.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Aula computer con i programmi Adobe, sala di posa, fotocamere e videocamere, laboratorio audio, accessoristica varia ed eventuale.

METODOLOGIA ADOTTATA – ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Peer tutoring, team work, flipped classroom, debate, learning by doing, scaffolding, microlearning.

Per le attività extrascolastiche si rimanda al riepilogo PCTO e alla piattaforma Unica, compilate in parte dal sottoscritto.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche tecnico-pratiche sugli argomenti affrontati.
Eventuali verifiche scritte con recuperi orali sulle parti storico-teoriche.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Revisioni periodiche delle varie esercitazioni e verifiche tramite prove grafiche, fotografiche, filmiche. Per ogni studente l'insegnante ha tenuto conto delle personali ed eventuali difficoltà, valutando in modo positivo l'impegno e la partecipazione.
Per i ragazzi con BES sono state seguite le indicazioni e i criteri indicati nei relativi P.D.P.



STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere durante tutto l'anno scolastico, con eventuali recuperi concordati con gli alunni.

Firenze, 20 aprile 2024

Il docente
Prof. PAVONI Raffaele

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE : ILENIA MAIORANA

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L' insegnamento della religione cattolica ha un solo studente della 5 H (Riccardo Ciofi) che ha evidenziato nell' apprendimento della disciplina un buon livello di partecipazione, di interesse e di originalità. Non è mancato oltre all'interesse e alla partecipazione, un buon comportamento relazionale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi specifici di apprendimento, e le competenze declinati in conoscenze e abilità, sono stati raggiunti con buoni risultati.

Nello specifico si elencano gli obiettivi didattici verificati attraverso opportune strategie docimologiche:

- La corretta comprensione dei valori del Cristianesimo.
- La conoscenza della dottrina sociale della Chiesa.
- La Chiesa e i problemi legati alla pace, alla giustizia, ai rapporti sociali.
- La conoscenza storica della Chiesa.
- La lettura dei segni del Cristianesimo nell'arte.
- La conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, dei diritti umani, e dei Padri e delle Madri Costituenti.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa e la corretta comprensione dei valori del Cristianesimo.
- Conoscere la Chiesa e la sua missione.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel mondo contemporaneo.
- Conoscere il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Si è utilizzato un metodo eclettico che pone al centro della sua realizzazione una serie di strategie didattiche operative tra le quali: il *brain storming*, la *parafrasi* orale e scritta, l'*approccio maieutico*, la *lettura emotiva*, il *group work*, la *drammatizzazione*, il *cooperative learning*, l'utilizzo di strumenti multimediali come la Lim, la ricerca sitografica, documentaristica e filmica.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il curriculum relativo all'insegnamento della religione cattolica è stato strutturato in una serie di unità didattiche di apprendimento. Tali unità sono state organizzate in lezioni.

Per il corrente anno scolastico 2023/2024, il percorso formativo di educazione religiosa ha compreso una serie organica di unità di apprendimento, che hanno posto al centro la ricerca e la rielaborazione dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per quanto riguarda la verifica formativa si ha avuto cura di sviluppare il dialogo e la relazione d'aiuto fra alunno e insegnante e una corretta dinamica interpersonale. La verifica è stata realizzata mediante brevi colloqui orali, uso didattico dell'immagine, group work, l'approccio maieutico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si è tenuto conto del livello di coinvolgimento dello studente, della sua corretta dinamica relazionale, della sua motivazione e della qualità dell'impegno.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state programmate strategie di recupero.

Data 24/04/2023

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. ssa Ilenia Maiorana

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE : UMBERTO MIELE

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta abbastanza omogenea. Durante l'anno la partecipazione alle lezioni è stata molto positiva, gli alunni hanno dimostrato entusiasmo e interesse per tutte le attività motorie loro proposte e hanno partecipato sempre con assiduità ottenendo buoni risultati. La teoria è stata seguita con interesse sia per quanto riguarda la parte relativa all'anatomia e fisiologia di vari organi e vari apparati cardio-circolatorio, respiratorio e visivo associato anche a varie patologie e sia quella relativa ai regolamenti tecnici dei giochi sportivi e alla descrizione dei fondamentali sia individuali che di squadra.

I presupposti didattici e gli obiettivi di base sono stati raggiunti. Il comportamento complessivo della classe è stato corretto, si è riusciti a lavorare in un clima sereno e stimolante.

Il comportamento è stato prevalentemente corretto e rispettoso tra i compagni e nei confronti del docente.

Nel complesso la classe presenta un buon livello di preparazione sia nell'aspetto pratico che in quello teorico.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Personalità sviluppata
- - Promuovere, attraverso l'attività motoria/sportiva, il valore etico dello sport, la sana competizione, il rispetto delle regole e uno stile di vita attivo
- - Completa percezione del proprio corpo;
- - Conoscenza dall'anatomia e fisiologia del corpo umano;
- - Conoscenza delle capacità motorie;
- - Strutturare autonomi programmi di lavoro;
- - Funzioni tecnico-organizzative di eventi sportivi;
- - Progettare e periodizzare l'allenamento;
- Autovalutazione della propria e altrui prestazione;

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Assumere comportamenti e stile di vita attivo e sano

- Conoscere ed attuare il primo soccorso
- Collaborare e organizzare competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte prevalentemente nella palestra in via Canova, alcune volte nel cortile interno della scuola, nei mesi più caldi nel campo di atletica "Assi" in parte in aula per le lezioni teoriche.

Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi (palloni, pesi, spalliere, corde ecc...)

METODOLOGIA ADOTTATA



Le lezioni sono state svolte prevalentemente nella palestra in via Canova, alcune volte nel cortile interno della scuola, nei mesi più caldi nel campo di atletica "Assi" in parte in aula per le lezioni teoriche.

Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi (palloni, pesi, spalliere, corde ecc...)

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Prove pratiche riguardanti gli sport affrontati durante l'anno :

- Test sulle capacità motorie
- Interrogazioni sulla parte teorica
- Test strutturati
- Interrogazioni frontali
- Elaborati scritti

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Impegno e partecipazione

- Frequenza alle lezioni
- Risultati delle modalità di verifica adottate.

STRATEGIE DI RECUPERO

Attraverso osservazione e prove in itinere

Data 02/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Miele Umberto

DISCIPLINA: LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE : MARIACARMELA POLIZZI

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso del triennio, le discipline d'indirizzo hanno subito l'avvicinarsi di differenti docenti. Al terzo anno la sottoscritta seguiva gli studenti solo per due ore su sei settimanali, al quarto anno è subentrata su tutte e sei le ore ma è cambiato il docente di Discipline e nel corrente anno scolastico la sottoscritta ha mantenuto il proprio monte ore con l'aggiunta di un nuovo docente per due ore settimanali per il Laboratorio specifico di audio. La classe si è presentata fin dal primo anno del triennio come variegata e disomogenea, accanto ad alcuni student* che hanno buone prestazioni ci sono alliev* che hanno avuto maggiori difficoltà nell'elaborazione delle esercitazioni laboratoriali proposte. Nel corso del triennio gli alunni* hanno attraversato un percorso di maturazione e crescita anche se negli ultimi due anni si è registrato un cambiamento in negativo riguardo l'interesse e la partecipazione, in particolare durante le attività in classe e permane a tutt'oggi una carenza nell'attenzione alle scadenze delle consegne. Per quanto riguarda la conoscenza di metodi e tecniche atte alla trasposizione di idee in elaborati audiovisivi, alcuni studenti hanno raggiunto buone capacità espressive e altri un livello medio o sufficiente, mentre sul piano dell'uso degli strumenti e dei software sono tutti piuttosto autonomi.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, conoscendo le tecniche digitali che permettano di produrre opere e informazioni.
- strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative, esercitando la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, interattive e del web;
- la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

5. Conoscere la tipologia e lo specifico dei principali linguaggi non verbali (iconico, grafico);
6. Conoscere l'interazione dei diversi codici nei linguaggi visivi;
7. Saper trasmettere un concetto attraverso l'uso degli elementi della comunicazione
8. Assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medialità della comunicazione.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- dispense multimediali condivise su CLASSROOM
- Link a siti per il linguaggio cinematografico
- Software forniti dalla scuola (Adobe);
- Materiale di laboratorio;
- Strumenti audiovisivi e multimediali



METODOLOGIA ADOTTATA

Didattica organizzata su presentazione multimediali con ausilio, a supporto, di spezzoni video o esempi audiovisivi. Le esercitazioni con carattere laboratoriale hanno tese a potenziare un iter che si sviluppa partendo da una fase di analisi - documentazione, cui segue una proposta creativa e la realizzazione attraverso esercitazioni pratiche, monitorate in itinere con costanti ripassi collettivi e individuali e con l'ausilio di software specifici.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche sugli elaborati di ogni singolo lavoro assegnato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A seconda delle difficoltà operative, i criteri di valutazione terranno conto di :

- Corretta esecuzione
- Corretta presentazione degli elaborati
- Tempestività della consegna
- Interesse verso la materia

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere

Data 30/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Mariacarmela Polizzi

DISCIPLINA: LABORATORIO AUDIO

DOCENTE : FRANCESCA SANDRONI

CLASSE : 5 SEZIONE: H INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si trova per la prima volta di fronte alla disciplina laboratoriale piena partecipazione alle lezioni. la audio e nonostante le prime difficoltà ha dimostrato un forte interesse e una maggior parte della classe risulta sufficientemente indipendente sia nel processo progettuale creativo sia in quello esecutivo, mentre una piccola parte non ha ancora sviluppato a pieno queste capacità, facendo fatica ad amalgamare i vari linguaggi multimediali. quasi tutti gli studenti in ogni modo rispettano le tempistiche della consegna elaborati. La classe si dimostra corretta e rispettosa nei confronti dell'insegnante e dell'ambiente scolastico, con un occhio di riguardo per la collettività.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Il linguaggio sonoro come elemento comunicativo nelle sue varie rappresentazioni multimediali la relazione tra audio e video la sincronizzazione come elemento fondamentale di dinamica uditivo- visiva la destrutturazione audio- visiva l'arte multimediale come linguaggio plurisensoriale

COMPETENZE:

Saper riconoscere, analizzare ed accostare immagini e suono.
saper sincronizzare in modo adeguato immagini e suono
saper utilizzare gli strumenti basilari della di ripresa sonora
saper utilizzare gli strumenti basilari della trasmissione sonora, al fine di permettere all'utente un ascolto adeguato di un'opera multimediale.
saper ripulire e manipolare in modo basilare un suono attraverso l'ausilio del DAW
saper utilizzare il suono come elemento fondamentale di espressione.

CAPACITA':

Saper utilizzare un metodo di lavoro organizzato e coerente
Capacità di lavorare in gruppo all'interno di un progetto multimediale capacità di intervenire e risolvere problematiche all'interno di un progetto

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Capacità di analisi che intercorre tra un prodotto visivo ed uno audio
Saper accostare audio e immagine in modo coerente
saper sincronizzare e creare una minima dinamica tra audio e video
Conoscenza basilare degli elementi di ripresa ed ascolto audio
Capacità basilari di ripresa e della manipolazione sonora

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Microfoni shotgun, dinamici e a condensatore, cavi, cuffie, adattatori, mixer, casse, scheda audio, computer

software: Animate, Audition, Ableton



METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali: proiezioni di filmati, ascolto in studio

Esperienze dirette in laboratorio, esercitazione pratica

BRAINSTORMING

Dispense date dall'insegnate tratte da :Manuale di acustica F.Alton Everest-Hoepli Le

basi della ripresa sonora Des Lyver,Dino Audino editore

(eventuale)Click e net Laboratorio Tecnico Multimediale

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche ed ascolto degli elaborati in classe alla fine di macro unità

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Analisi del livello di attenzione e partecipazione degli studenti

Osservazione del comportamento e della condotta in classe dello studente.

Verifica degli elaborati realizzati in classe e a casa:

Capacità di analisi

Abilità tecniche creatività coerenza lavorativa

Precisione e corretta presentazione

Organizzazione del lavoro e del materiale.

Tempestività della consegna .

Verifica del differenziale tra livello di partenza e quello di arrivo .

Verifica del livello di nuove conoscenze acquisite .

Verifica del livello di nuove competenze acquisite (capacità di interdisciplinarietà)

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere attraverso una ulteriore spiegazione e verifica

Data 30/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Francesca Sandroni



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

ALLEGATO n. 3

**Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato
Prima e seconda prova**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ivano Calzi, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come la *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.■

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che consciamente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E
MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E
MULTIMEDIALI

*Guglielmo Marconi, la radio e la
trasmissione wireless*

150esimo anniversario della
nascita



Nel 2024 si celebreranno i 150 anni della nascita dell'inventore: un'importante occasione culturale, scientifica e di promozione internazionale del territorio italiano, un'occasione unica per celebrare e valorizzare l'opera e la memoria a livello nazionale e internazionale, da un punto di vista culturale, turistico e scientifico - nel segno di Marconi e delle sue geniali intuizioni.

Nel mondo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica Guglielmo Marconi rappresenta una delle più brillanti eccellenze italiane

Ancora oggi, nell'epoca del digitale e della globalizzazione, molte delle tecnologie (smartphone, satellite, radio e televisione) che caratterizzano la nostra società e le nostre attività quotidiane si basano sui collegamenti senza fili, o **wireless**, di cui **Marconi fu il lungimirante pioniere**.



Lo scienziato italiano, che inventò e sviluppò la tecnologia delle radiocomunicazioni, è tra i personaggi italiani più conosciuti e ammirati oltre confine. La sua fama risiede innanzitutto nella peculiarità della sua invenzione – quel comunicare senza fili che colpì l'opinione pubblica dell'epoca e gli valse l'appellativo di "Mago dell'etere" – ma anche nella sua straordinaria ecletticità che gli permise di interpretare il ruolo di inventore, scienziato, imprenditore e moderno uomo di comunicazione.

Aveva da poco compiuto **ventuno anni** e non possedeva titoli accademici quando, nel 1895, Guglielmo Marconi ottenne i primi risultati nella **comunicazione senza fili**, tecnologia che sfruttava le onde radio scoperte da pochi anni da H. R. Hertz.

In quello stesso periodo, nei laboratori di tutto il mondo, accademici e scienziati stavano svolgendo ricerche per comprendere la natura di quelle stesse onde che il giovane bolognese utilizzava da mesi nell'isolamento di villa Griffone, residenza estiva di famiglia

Augusto Righi in Italia, Oliver Lodge in Inghilterra, Aleksandr Popov in Russia, Edouard Branly in Francia sono solo alcuni dei grandi nomi che in quegli anni erano impegnati in tali ricerche.

Eppure, il **giovane autodidatta bolognese** fu il primo a ideare e perfezionare il nuovo sistema di comunicazione senza fili, divenendo in pochi anni il punto di riferimento per le ricerche sulle onde radio e la loro applicazione.

I motivi di questa inarrestabile ascesa risiedono non solo nelle precoci e notevoli capacità tecnico-scientifiche del giovane inventore, ma anche nella sua propensione a considerare, innanzitutto, le **applicazioni pratiche e utili delle proprie ricerche**. Marconi, infatti, a differenza degli scienziati sopracitati, era meno interessato alle speculazioni teoriche e, come afferma lo storico Hugh Aitken, il suo progetto era molto chiaro: era la distanza che contava, per Marconi, e non solamente a Villa Griffone. Per tutto il resto della sua vita fu questa la sua ossessione tecnologica.

Assecondando questa "ossessione tecnologica" e costruendo strumenti sempre più raffinati, Marconi superò ogni distanza e, il **12 dicembre del 1901**, riuscì addirittura a **valicare gli oltre 3.000 km di oceano Atlantico** che separano il nuovo dal vecchio continente.

Questo straordinario evento, svolto all'età di **27 anni**, rappresenta sicuramente il più importante risultato scientifico che Marconi ottenne nella sua carriera e che oggi lo proietta nell'olimpo dei **grandi innovatori della storia**.

Le intense ricerche e gli straordinari risultati scientifici ottenuti nei primi anni di attività non distolsero Marconi da un altro importante obiettivo: la **commercializzazione della sua invenzione**.

Lo **spirito imprenditoriale** del giovane Marconi fu evidente fin dai giorni successivi ai primi esperimenti. Nell'inverno del 1895 interpellò il **Ministero delle Poste e Telegrafi** italiano per presentare l'invenzione e le sue possibili applicazioni.

La risposta ricevuta non fu carica di particolare entusiasmo e Marconi, nel



febbraio del 1896, decise di partire per l'Inghilterra, nella speranza che le condizioni economiche di quel Paese potessero offrirgli maggiori occasioni per sviluppare la sua invenzione.

Particolarmente rilevante per Marconi fu la collaborazione con il **Post Office**, l'ente che gestiva tutte le comunicazioni telegrafiche dell'impero inglese, che diede al giovane italiano credibilità negli ambienti scientifici e finanziari londinesi. La collaborazione si interruppe nella primavera del 1897 quando il Post Office chiese a Marconi di vendergli i brevetti della sua invenzione in cambio di un immediato guadagno.

Anche se lusingato dall'interesse dimostratogli e attratto dal sicuro guadagno, Marconi decise coraggiosamente di andare per la propria strada, intuendo che, in questo modo, avrebbe potuto **mantenere il controllo** successivo della sua invenzione.

Nel luglio del 1897, con l'appoggio di otto finanziatori, Marconi fondò la **Wireless and Telegraph Signal Company**, divenuta **Marconi's Wireless Telegraph Company** nel 1899.

Fu proprio negli anni successivi alla fondazione dell'azienda che Marconi dimostrò la sua abilità come **moderno uomo di comunicazione**. Marconi, infatti, intuì che le potenzialità delle radiocomunicazioni erano ben più ampie dei brevi collegamenti ottenuti nelle dimostrazioni svolte fra il 1896 e il 1897 e sotto l'egida del Post Office programmò una serie di **esperimenti spettacolari** per attirare l'attenzione di stampa e opinione pubblica. Ogni nuova prova veniva svolta in campo aperto, rigorosamente davanti a giornalisti e personaggi politici.

Nell'estate del 1898, per esempio, con i suoi strumenti mantenne in contatto la **Regina Vittoria**, in vacanza all'isola di Wight, con il figlio convalescente sul panfilo reale. L'anno seguente, negli Stati Uniti, organizzò la **radiocronaca dell'America's Cup** e nello stesso anno collegò Francia e Inghilterra attraverso il canale della Manica.

Grazie a questi esperimenti e a un'intensa attività di perfezionamento dei suoi apparati, dal **1901** la **Compagnia Marconi** firmò i **primi significativi contratti** e, alla fine del 1902, ben **70 navi commerciali** erano dotate di sistemi radio Marconi in grado di comunicare con 25 stazioni costiere.

Gli strumenti di Marconi, anche grazie agli introiti della sua azienda, divennero sempre più affidabili e, dopo aver conquistato il mare, passarono alla terra e poi al cielo introiti della sua azienda, divennero sempre più affidabili e, dopo aver conquistato il mare, passarono alla terra e poi al cielo.



Firenze da sempre ha dato natali a illustri personaggi che poi si sono contraddistinti in vari campi della conoscenza, ma la Città del Fiore allo stesso tempo ha dato ospitalità, più o meno generosa, ad altrettanti menti illuminate. E nei secoli scorsi non potevano non passare e soggiornare a Firenze anche dei premi Nobel. Tra i più illustri Nobel italiani vi è sicuramente Guglielmo Marconi (1874-1937), insignito dalla Reale Accademia Svedese per le Scienze, nel 1909, del premio Nobel per la fisica. Nella biografia dell'inventore e scienziato bolognese, però, poco nota è la sua permanenza, brevissima e da giovanissimo, a Firenze. Infatti Guglielmo Marconi nasce a Bologna, ma ben presto la sua famiglia si trasferisce nella proprietà agricola di Pontecchio, presso Bologna, sulla via Porrettana. Nel periodo invernale però è usanza della famiglia Marconi di valicare l'Appennino e scegliere di vivere alcuni mesi nel clima più mite della Toscana. Nel 1885 i Marconi si trasferiscono quindi a Firenze, e qui Guglielmo è iscritto all'Istituto Convitto Cavallero di Via delle Terme a Firenze. Vi rimarrà fino alla fine dell'anno scolastico, infatti l'anno dopo la famiglia si trasferisce a Livorno

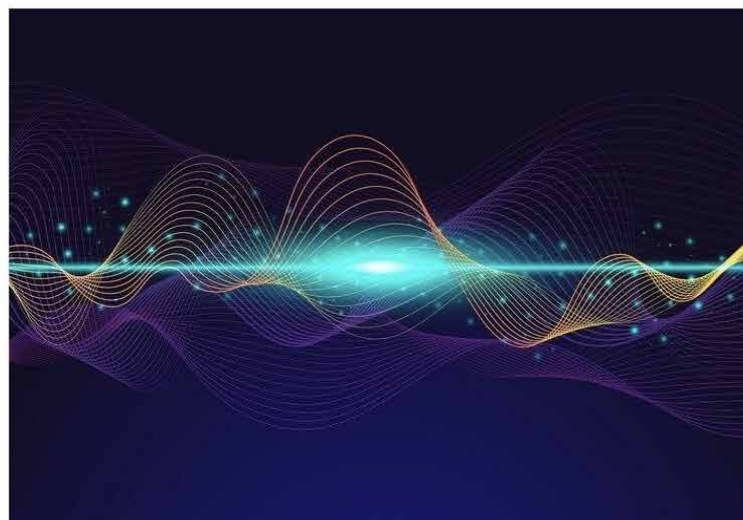
La città di **Firenze**, nell'occasione dei 150 anni dalla nascita dell'inventore, dedica una mostra multimediale presso il **Museo del Novecento**. **La mostra dedicherà una sala all'inventore** e grazie all'integrazione di apparati storici, ipertesti, filmati e dispositivi interattivi, il visitatore ha la possibilità di ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato la formazione e la vita di Guglielmo Marconi con un'attenzione particolare per il periodo che va dal 1895 al 1901. **Mente altre sale saranno dedicate ad artisti contemporanei con installazioni sull'Arte sonora.**

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno video introduttivo alla mostra, tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la figura dell'inventore, sottolineando prevalentemente le relazioni della sua scoperta e lo sviluppo della tecnologia nella comunicazione audiovisiva contemporanea in campo artistico.



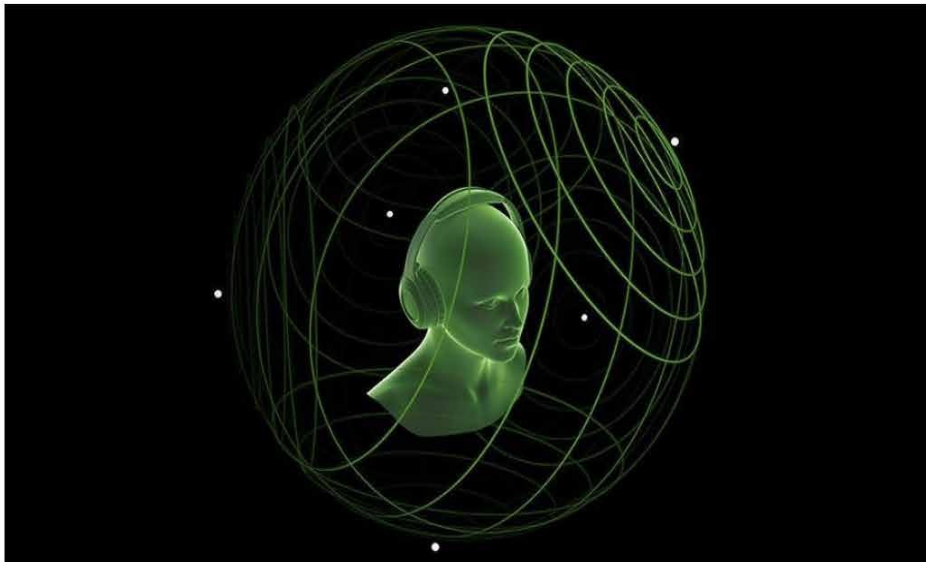
Vengono di seguito forniti alcuni elementi che possono ispirare il candidato.

Immagini Onde sonore





App audio spaziale 3D





Il Ritmo dello Spazio: intrecci di arte e scienza

Il Ritmo dello Spazio: intrecci di arte e scienza in mostra a Pisa, dove artisti internazionali interpretano i temi della fisica contemporanea.



Il Ritmo dello Spazio al Museo della Grafica. Liliane Ljin evoca la spirale della Via Lattea e il movimento cosmico di particelle e galassie.

Liliane Lijn, che ha collaborato anche con la Nasa e le cui opere sono esposte tra l'altro alla Tate, al British Museum e al Victoria and Albert Museum di Londra.



Le installazioni sonore immersive di **Zimoun**

Indagine sull'arte sonora

L'occasione per parlare di arte sonora ci viene offerta da due eventi avvenuti in contemporanea all'Auditorium Parco della Musica di Roma: la mostra DOS Disegnare Oggetti Sonori e la personale dell'artista svizzero Zimoun,

Quelle create da Zimoun sono stanze prese d'assalto e popolate da piccoli oggetti che si muovono di continuo, instancabilmente e apparentemente senza alcuna logica. Tuttavia, non si tratta di disordinati ripostigli surreali, ma di affascinanti opere sonore. Zimoun è un artista svizzero nato nel 1977 a Berna, dove ancora oggi vive e lavora. La sua pratica creativa si sviluppa da autodidatta e si concentra sulla dimensione del suono, esplorato attraverso la composizione di brani e tramite l'ideazione di opere d'arte.

<https://www.outpump.com/i-paesaggi-sonori-di-zimoun/>





Tomàs Saraceno, inventore di una tecnica che realizza precisi modelli in 3D di ragnatele tramite la tomografia laser, paragona il lavoro del ragno alla trama del nostro universo, vasta rete cosmica vibrante in cui sottili filamenti (le galassie, le trame di energia...) si alternano al vuoto. Un'installazione a cura dell'INFN rappresenta in forma sperimentabile il modo in cui ogni corpo dotato di massa, anche il più piccolo, influenza lo spazio-tempo: è lo spettatore che con il suo corpo può deformare e incurvare lo spazio, proprio come fanno le stelle e i buchi neri, e persino generare onde gravitazionali (virtuali).



<https://www.focus.it/cultura/arte/il-ritmo-dello-spazio-intrecci-di-arte-e-scienza>



N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min.
FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax
055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it / fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice
univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto / buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura,	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	



ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto / buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto / buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE		60		

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/	7-8	



		buono		
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/ buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/ buono	7-8	



	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

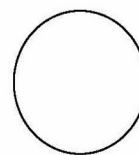
VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ

· MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it fid03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto / buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	



Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto / buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto / buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e	grav. Insuff	1 - 5	



Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	improprio dei connettivi			
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
TOTALE			40	

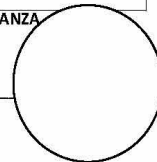
Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: UNANIMITÀ
 FIRENZE,

MAGGIORANZA

COMMISSARI _____

PRESIDENTE _____



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min.
FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax
055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice
univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____
CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture	discreto	14 -17	



	morfosintattiche e della punteggiatura	/buono		
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
	Esposizione confusa e incoerente	grav.	1 - 5	

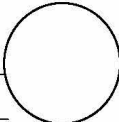


Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Insuff		
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ
FIRENZE,
COMMISSARI

· MAGGIORANZA
PRESIDENTE

_____ 



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

Esame di Stato 2023/2024
Liceo Artistico di PORTA ROMANA e S.F. di Firenze
Griglia di valutazione della Seconda prova
Indirizzo Audiovisivo Multimediale CLASSE 5H

CANDIDATO/A

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova teorica/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
	II	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
	IV	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4	
	V	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3	
	VI	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di <u>elaborazione</u> .	2	
	VII	Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova teorico/pratica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	
	II	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	
	III	Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	
	IV	Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale.	4	
	II	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
	III	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	2	



	IV	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati.	3	
	II	Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati.	2	
	III	La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova.	1	
Efficacia comunicativa	I	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
	II	Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa.	2	
	III	Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	1	
Punteggio			TOT. 20	



COMMISSIONE:

Candidato/a:

Firenze,

La Commissione



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	



cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I			
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. POLIZZI Maria Carmela

Segretario: Prof. PAVONI Raffaele

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	PERILLO MICHELE
Storia	PERILLO MICHELE
Lingua e cultura straniera	GAMERRA GIOIA
Filosofia	PRANZINI ILARIA
Matematica	GHERI PIETRO
Fisica	GHERI PIETRO
Storia dell'Arte	SANTORO BARBARA
Scienza motorie e sportive	MIELE UMBERTO
Discipline audiovisive multimediali	PAVONI RAFFAELE
Laboratorio audiovisivo multimediali 1	POLIZZI MARIACARMELA
Laboratorio audiovisivo multimediali 2	SANTORO BARBARA
Religione	MAIORANA ILENIA
Sostegno	GENNARO SARA
Sostegno	PIZZETTI ANTONELLA
Sostegno	MALASPINA ANTONIO
Sostegno	GAGLIARDI FRANCESCA
Sostegno	MORINI SONIA
Sostegno	TRICCA FRANCESCO